IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - N. 357. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 28 Dicembre 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO. ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: **C. Chauvet**
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati: Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 12 - in più da convenirsi. - Conno di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina, giustizia* di 5 colonne, cent. 80 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

50,000 copie, VERE, al giorno

IL POPOLO ROMANO

Anno L. 24 - Sem. L. 12 - Trim. L. 6

A **tutti** gli Associati si manda ogni **Domenica** in DONO, franco di spesa

L'ULTIMA MODA
(che sarà sulla soglietata).

GRAN PREMIO DEL 1891
(ASSOCIATI ANNUI)

IL LAGO MAGGIORE
Gran quadro, che è il ***non plus ultra*** dell'arte moderna. - Mai regalo simile è toccato agli abbonati di un giornale. - In Italia non si vende, perchè il *Popolo Romano* si è assicurato il diritto esclusivo dall'I. Stab. di Berlino.

AGLI ABBONATI DI SEI MESI
(soltanto quelli che si abbonano adesso)
che rinunciano alla *Moda*, sarà inviato in dono una nuova edizione del gran quadro

MOSÈ E LA FIGLIA DI FARAONE

Quelli che non rinunciano alla *Moda* avranno

IL PANORAMA DI ROMA
una delle più splendide incisioni edite dalla Calcografia romana.

AGLI ABBONATI DI TRE MESI
LA MORTA e legata all'inglese.

Coloro che preferiscono alla **Moda**
L'ITALIA ENOLOGICA
escono periodicamente questo ottimo giornale che è l'organo del Circolo Enofilo di Roma.

A tutti: CALENDARIO A COLORI per portafoglio

Avvertenza.
Il prezzo più economico è quello di abbonarsi all'ufficio postale più prossimo.

La settimana all'estero

Le feste di Natale hanno messo un po' di tregua alla vivissima polemica che ferve da qualche tempo nella stampa tedesca a causa del noto conflitto fra il ministero dell'interno Herrfurth ed i conservatori per la riforma dei comuni rurali, ma è a prevedersi che la polemica verrà ripresa ora con maggior lena e durerà — almeno nel giornalismo — sino all'8 gennaio, giorno in cui la Dieta prussiana riprenderà i suoi lavori.

Del testo del discorso pronunziato dal ministro dell'interno nella Commissione — pubblicato qualche giorno fa dal *Moniteur de l'Empire* risulta il timore aver detto che il governo insiste sull'approvazione dell'intero progetto relativo alla riforma comunale, comprese le clausole — che ha dato tanto sui nervi dei conservatori — dell'incorporamento amministrativo dei grandi feudi ai comuni, col appartenenza topograficamente, e che se i conservatori non l'approvano il governo ritiene di non poter attuare la riforma con *questa Camera*.

Per un momento si è voluto far credere che il governo alludesse al ritiro del progetto, ma poi gli stessi conservatori ammisero che si trattava della minaccia di scioglimento.

Sarebbe un'ironia che la prima Dieta prussiana, eletta in base alla legge che ne prolunga la vita da tre a cinque anni, dovesse cessare la più breve di tutte le altre. Ma trattandosi di una di quelle riforme, che forma parte integrante del programma dell'Imperatore e che si ispira agli stessi principii della riforma tributaria e scolastica, è probabile che i conservatori non cedano e la Dieta venga realmente sciolta.

A buon conto, la *National Zeitung* ed altri giornali autorevoli gridano, sin d'ora, ai deputati ed agli elettori *l'estate parati.*

***

Le conferenze tra i delegati austro-ungarici e tedeschi per la nuova convenzione commerciale, si sono prorogate lunedì scorso all'8 gennaio, dopo che — a quanto si afferma — è stata esaurita la discussione in prima lettura della nuova tariffa.

Era stato detto che i governi di Vienna e di Berlino avrebbero introdotto, durante le ferie, nella tariffa quelle modificazioni che fossero loro sembrate opportune. Però la brevità stessa della pausa è una prova che da una parte, le modificazioni sono ben poche e non esigono grandi studi e dall'altra che i due governi hanno fretta.

Se esistono ancora difficoltà non è quindi improbabile che esse sieno appianate sollecitamente.

Un Dramma in Russia

DI

RENATO DE PONT-JEST

Il borgo di Sangatsk ha una pessima fama.

Vi esiste una grande distilleria di acquavite che ha propagato in tutta la contrada l'abbrichezza, e tutti i vizi che ne sono la fatale conseguenza.

In nessuna parte della Russia, infatti, accadono tante risse e tanti furti come a Sangatsk.

L'amante della Nello corse senz'altro all'ufficio di polizia, dove il convoglio dei deportati doveva fermarsi durante trentaquattro ore.

Il luogotenente Woricheff vi si trovava.

Il conte Barenoi si fece annunciare, e l'ufficiale si affrettò a muovergli incontro.

Sulle prime, il conte aveva pensato di non rivelare chi era.

Ma temendo che Woricheff, non sapendo chi era, lo ricevesse con diffidenza, si era appigliato all'opposto partito, deciso come era, se non avesse ottenuto quello che desiderava per Ivonek, a seguire i condannati anche nel fondo della Siberia; e a profittare della prima occasione che gli si fosse presentata per strappare il suo fedele servo ai suoi guardiani, sia comperando la loro compiacenza, sia adoperando l'astuzia o la forza.

A Praga i vari partiti già affilano le armi per la sessione della Dieta che si riaprirà il 3 gennaio, e che sarà dedicata principalmente alla discussione dei progetti relativi al compromesso.

Il gruppo degli avversarii del compromesso va sempre più ingrossando e — come se il frazionamento dei gruppi e dei sottogruppi non bastasse — si è già formato il nucleo di un nuovo partito cosidetto « nazionale progressista » per combattere il compromesso.

I giovani czechi sono molto attivi e, non contenti di fare al governo un'opposizione accanita in Boemia, raggheggiano un'alleanza coi clericali dell'Alta Austria per supplantare i vecchi czechi e creare imbarazzi al governo anche al Parlamento.

In tale stato di cose e godendo sempre il conte Taaffe la fi'ucia dell'imperatore non resta altro al governo che fare le nuove elezioni generali.

***

Il Senato francese ha approvato in tempo di galoppo il bilancio per il 1891 e così è stata risparmiata al governo la noia di ricorrere all'esercizio provvisorio. Il bilancio è stato approvato martedì scorso dalla Camera colle leggiere modificazioni introdottevi dal Senato e la sessione straordinaria si è chiusa.

L'avvenimento più importante della settimana in Francia è stata la « rientrata » sulla scena politica di Giulio Ferry indiscutibilmente uno degli uomini di Stato più compiuti che abbia la Repubblica francese.

Il discorso tenuto — domenica scorsa — dall'ex Presidente del Consiglio, ai Epinal, si può 'riguardare, specialmente per quanto si riferisce alla adesione dei monarchici alla Repubblica, come il programma del partito repubblicano moderato. Sedisse Ferry — i monarchici mettono quale prezzo della loro adesione alla Repubblica, la rinuncia da parte di questa alla scuola moderna, meglio è che restino ove sono.

Dopo il discorso Ferry ha avuto 351 voti dei 370 elettori *sensitivi* presenti sicchè la sua elezione può ritenersi assicurata.

***

L'elezione suppletoria di lunedì scorso a Kilkenny è riuscita sfavorevole a Scully candidato dei parnellisti e Hennessy, il di lui avversario politico è stato eletto a grande maggioranza. I liberali si consolano della sconfitta dell'*Home rule* affermando che Hennessy è un liberale.

Il centro però è magro, giacchè chi fu battuto è stato Parnell. Tanto è vero che questi, sotto il pretesto di curarsi della malattia d'occhi, si reca a Parigi, ove l'ha già preceduto la sua Ninfa Egeria, per incontrarsi con O' Brien e cercare di mettere un termine alle divergenze nel partito nazionalista.

***

Appianato il conflitto tra la Porta ed il Patriarcato armeno, resta ora a risolvere quello col Patriarca greco, la cui soluzione è urgente poichè se lo Chiese greche in Oriente dovessero restare chiuse durante il Natale degli ortodossi, le cose non passerebbero certamente tanto lisce.

Fortunatamente i dissensi tra la Porta ed il Patriarcato sono quasi del tutto appianati, ed in seguito all'ufficiosa ammichevole della diplomazia, le disposizioni delle due parti interessate sono conciliatti.

Il conflitto dorrebbe quindi risolversi amichevolmente in questi giorni.

***

L'affare del memoriale della Regina Natalia, ha avuto in Serbia il suo strascico, avendo l'ex ministro e capo del partito progressista — Garasciani — preso spero apertamente le difesi della Regina e gettato tutta la colpa del divorzio su Re Milano. Il Reggente Ristic, chiamato in causa, ha risposto vivacemente sul giornale ufficiale di Belgrado, minacciando di prendere severi provvedimenti contro la Regina.

Questa ha dichiarato di rinunciare al processo che voleva iniziare per avere il diritto di vedere il figlio, e di mantenersi per ora tranquilla.

Nel frattempo, Reggenti e Governo cercheranno di definire la vertenza in modo di appagare così Re Milano come la Regina. E ne sarebbe tempo!...

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Budapest**, 27. — Il Giornale ufficiale pubblicherà domani la nomina del capo sezione del ministero comune degli affari esteri de Szoegyenyi a ministro ungherese della Corte, in sostituzione del barone D'Orczy (1).

(1) Questa nomina del conte Szoegyenyi Marisch, *alter ego* del conte Kalnoky, è importante trattandosi di persona dalla massima fiducia essendo quasi ministro l'Intermediario tra la Corte ed il Gabinetto di Budapest. Il barone D'Orczy la dovute ritirarsi principalmente perchè era l'uomo di fiducia di Tisza e poi anche perchè cegionevole di salute. (N. d. R.)

(N.) **Lisbona**, 27, 2.10 pom. — Il Re inviterà quanto prima ad un pranzo di gala gli ufficiali della spedizione di Mozambico.

(N.) **Parigi**, 27, 12.30 pom. — Tutti i giornali repubblicani appoggiano caldamente la candidatura sensatorio di Freycinet a Parigi.

(N.) **Berlino**, 27, 2 pom. — Il 1° reggimento dei dragoni delle guardie, di cui è colonnello onorario la Regina Vittoria, manda a questa in dono un quadro, rappresentante il reggimento in tenuta di parata.

Il quadro partirà domani.

(N.) **Parigi**, 27, 3 pom. — Il signor Ribot, ministro degli affari esteri, è stato informato che lo Scià di Persia ha dato 12,000 metri di terreno alla Francia, per costruire il nuovo palazzo della Legazione francese a Teheran.

***

(N.) **Madrid**, 27, 4, pom.—Secondo il *Liberal*, le questioni pendenti tra la Francia e la Spagna relative al Rio Muni sarebbero sottoposte all'arbitrato del Papa.

(N.) **Berlino**, 27, 8.42 pom. — La *Scale Zeitung* è autorizzata a dichiarare che la principessa Vittoria di Schaumburg-Lippe non ha domandato udienza al Papa.

(S.) **Berlino**, 27. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, con della notizia sparsa dai giornali francesi circa il progetto di un viaggio dell'Imperatore Guglielmo in Francia, dichiara che tale progetto non ha mai esistito.

L'ALTRO CREDITO

Ieri abbiamo accennato al credito dello Stato, oggi accenniamo a quello nel paese, che ha molta connessione con quello dello Stato ed esercita una grande influenza sull'economia nazionale, mentre l'altro la esercita sulla finanza pubblica.

Il *Capitan Fracasso* avverte che il Consiglio dei Ministri non si è ancora occupato del nuovo progetto delle banche e questo si sapeva: poi mette in guardia contro i maneggi d'insani interessati a continuare una campagna sulla quale il pubblico si è già pronunziato.

Questo è un *vebus;* sia perchè gl'istituti di emissione sono tutti interessati alla soluzione del problema, sia perchè non si comprende dal *Fracasso* in qual senso il pubblico si sia pronunziato. Poichè le campagne che si continuano sono due per dir la verità; una per la banca unica, restrizione di circolazione, abolizione del corso legale e cambio fantastico in metallico; l'altro per la puntualità delle banche, espansione della circolazione e mantenimento del corso legale senza utopie di correnti metalliche.

Su quale di queste due soluzioni si sarebbe pronunciato, secondo l'amico *Fracasse*, il pubblico?

Noi non esitiamo ad affermare che, tranne un gruppo, anche limitato, di uomini di banca e qualche professore nella materia, che sono pel primo sistema, l'opinione pubblica italiana nella sua immensa maggioranza sta per la seconda soluzione.

Noi abbiamo letto e ponderato quanto sulla questione fu pubblicato da otto anni a questa parte, ossia dall'epoca del primo progetto Magliani-Berti e se la testa non è diventata un pallone, bisogna dire che offre una discreta resistenza.

Ora grazie a questa resistenza, che assicura la serenità necessaria per esaminare una questione così complicata, noi abbiamo finito per convincerci di questo: che si è fatto di tutto per scegliere le vie più intricate onde arrivare alla soluzione più consentanea alle condizioni reali e positive in cui si trova il nostro paese.

Banca unica o banche multiple, il credito può essere egualmente ben organizzato ed ordinato; ma non è in un periodo, in cui si discute seriamente in Inghilterra se l'organismo del più antico e potente istituto del mondo risponda ancora alle nuove esigenze del credito mondiale, che si può venir innanzi coi dogmi e coi postulati di una scienza che non ha più nulla di assoluto.

Bisogna lasciare adunque le argomentazioni dottrinarie e gl'ideali per un tipo, anzichè per l'altro. Un paese che ha bisogno di venti anni, almeno, di lavoro e di risparmio, per formarsi una base solida di prosperità e onesta ricchezza, un paese che non è ancora organizzato economicamente, che ha quattro miliardi, non meno, di debito pubblico all'estero, deve mirare anzitutto a concentrare il meno possibile gli ordinamenti, gl'interessi e le consuetudini cittadinesche, procurando di migliorarli la dove difettano e correggerli nel punto che intuitivamente si capisce essere causa principale del disagio.

Qual è questo punto? La insufficienza del credito, determinata dalla limitazione naturale di capitali nel paese e dalla limitazione legale di quei capitali convenzionali che sono costituiti dalla circolazione, concessa alle banche di emissione.

Io che scrivo, lo dico francamente, questa limitazione del credito non la sento: ma la sento negli altri, chè è spesso interdetto, nonostante le migliori garanzie, lo sviluppo di una sana operosità per insufficienza di credito.

Nè vale il dire, come spesso si ripete, che per le buone intraprese ed operazioni, il denaro si trova sempre. Verissimo che si trova, ma a tali condizioni che un galantuomo non si permette di lavorare. Ecco tutto.

Come volete, del resto, regolare con una legge fissa a termini rigidi l'espansione del credito?

Il fatto che gli istituti, nonostante queste restrizioni forzose e paralizzanti sono al di là dei limiti per 200 milioni, vi prova che certe barriere non resistono.

E la Banca unica, tanto per fare una digressione, come potrebbe svolgere la sua azione colle barriere della circolazione?

Verdi dice che bisogna tornare, in musica, all'antico: noi diciamo che in materia bancaria bisogna venire al semplice, che è il più efficace scioglitore dei problemi più complicati.

In che consista la semplificazione, dimostreremo domani.

Il peso delle pensioni vitalizie

Esercizio 1889-90.

Era stato preveduto, con la legge del bilancio, in L. 70,169,331 72: fu accertato alla chiusura dell'esercizio in sole L. 68,661,417 82, con un risparmio di L. 1,507,913 90.

Questa la competenza dell'anno 1889-90.

I residui degli esercizi anteriori, preveduti in L. 3,274,861 38, discesero con la liquidazione a sole L. 3,016,516 17, onde il nuovo risparmio di L. 258,345 22, che sommato con il precedente, dà una diminuzione totale di oneri, in confronto della previsione, pari a L. 1,766,259 13.

I pagamenti, che si sarebbero dovuti eseguire per saldare la partita *(conto di cassa)* ammontavano pertanto a L. 71,677,933 99, cioè:

Competenza 1889-90 L. 68,661,417 82.
Fracassa in qual senso il pubblico si sia pronunziato. Poichè le campagne che si continuano sono due per dir la verità; una per la banca unica, restrizione di circolazione, abolizione del corso legale e cambio fantastico in metallico; l'altro per la puntualità delle banche, espansione della circolazione e mantenimento del corso legale senza utopie di correnti metalliche.

Su quale di queste due soluzioni si sarebbe pronunciato, secondo l'amico *Fracasse*, il pubblico?

Noi non esitiamo ad affermare che, tranne un gruppo, anche limitato, di uomini di banca e qualche professore nella materia, che sono pel primo sistema, l'opinione pubblica italiana nella sua immensa maggioranza sta per la seconda soluzione.

Noi abbiamo letto e ponderato quanto sulla questione fu pubblicato da otto anni a questa parte, ossia dall'epoca del primo progetto Magliani-Berti e se la testa non è diventata un pallone, bisogna dire che offre una discreta resistenza.

Ora grazie a questa resistenza, che assicura la serenità necessaria per esaminare una questione così complicata, noi abbiamo finito per convincerci di questo: che si è fatto di tutto per scegliere le vie più intricate onde arrivare alla soluzione più consentanea alle condizioni reali e positive in cui si trova il nostro paese.

Banca unica o banche multiple, il credito può essere egualmente ben organizzato ed ordinato; ma non è in un periodo, in cui si discute seriamente in Inghilterra se l'organismo del più antico e potente istituto del mondo risponda ancora alle nuove esigenze del credito mondiale, che si può venir innanzi coi dogmi e coi postulati di una scienza che non ha più nulla di assoluto.

Bisogna lasciare adunque le argomentazioni dottrinarie e gl'ideali per un tipo, anzichè per l'altro. Un paese che ha bisogno di venti anni, almeno, di lavoro e di risparmio, per formarsi una base solida di prosperità e onesta ricchezza, un paese che non è ancora organizzato economicamente, che ha quattro miliardi, non meno, di debito pubblico all'estero, deve mirare anzitutto a concentrare il meno possibile gli ordinamenti, gl'interessi e le consuetudini cittadinesche, procurando di migliorarli la dove difettano e correggerli nel punto che intuitivamente si capisce essere causa principale del disagio.

Qual è questo punto? La insufficienza del credito, determinata dalla limitazione naturale di capitali nel paese e dalla limitazione legale di quei capitali convenzionali che sono costituiti dalla circolazione, concessa alle banche di emissione.

Io che scrivo, lo dico francamente, questa limitazione del credito non la sento: ma la sento negli altri, chè è spesso interdetto, nonostante le migliori garanzie, lo sviluppo di una sana operosità per insufficienza di credito.

Nè vale il dire, come spesso si ripete, che per le buone intraprese ed operazioni, il denaro si trova sempre. Verissimo che si trova, ma a tali condizioni che un galantuomo non si permette di lavorare. Ecco tutto.

Come volete, del resto, regolare con una legge fissa a termini rigidi l'espansione del credito?

Il fatto che gli istituti, nonostante queste restrizioni forzose e paralizzanti sono al di là dei limiti per 200 milioni, vi prova che certe barriere non resistono.

E la Banca unica, tanto per fare una digressione, come potrebbe svolgere la sua azione colle barriere della circolazione?

Verdi dice che bisogna tornare, in musica, all'antico: noi diciamo che in materia bancaria bisogna venire al semplice, che è il più efficace scioglitore dei problemi più complicati.

In che consista la semplificazione, dimostreremo domani.

Le ferrovie e le alluvioni

Ecco le notizie sommarie dei danni avvenuti sulle linee del mezzogiorno e del provvedimenti adottati per rintitvare il servizio.

Linea Roma-Napoli.

Interrotto il 22 mattina a causa uno sviamento del treno 1264, il servizio fu rintitvato il 25 sopra il binario dei treni diretti.

Linea Napoli-Metaponto.

Per forte alluvione al chm. 210 della linea Napoli-Metaponto fra Grumano e Caiciano e per frana caduta al km. 214 fu interrotta la linea e fu organizzato il trasbordo. Il servizio merci fu sospeso fino a nuovo avviso. Si lavora attivamente per lo sgombro della linea.

Presso Bernalda altra interruzione causa lo spostamento della sede stradale in seguito a straripamento del fiume Bassento.

Linea Metaponto-Reggio

La linea è interrotta in sette punti fra Metaponto e Sibari, e cioè:

Per forte piena del torrente Saraceno è caduta completamente la spalla verso Reggio del terzo ponte fra i km. 110 e 111. Altra interruzione fra i km. 118 e 121 causa pioggia torrenziale che asportò la massicciata, lasciando l'armamento sospeso per circa 3 kilometri.

Ai km. 45 e 46 presso S. Basilio la linea è interrotta per circa 200 metri causa straripamento del Basento.

Altre interruzioni per frane straordinarie si hanno ai km. 63, 69, 111 121.

Le ultime notizie fanno sapere che l'interruzione ai km. 45 e 46 è terminata; che ai km. 62 e 63 è possibile il trasbordo; che al km. 69 non si può prevedere quando questo sarà effettuabile, essendo stato asportato l'argine ferroviario per 300 metri; che neppure per l'organizzazione del trasbordo al km. 111 non si possono fare previsioni, essendo stata abbattuta la spalla del ponte Saraceno, come sopra si è detto.

Al km. 118 e 120 dovrebbe essere a quest'ora rintitvato il servizio.

Per ristabilire il servizio si lavora attivamente ovunque col maggiore numero possibile di personale.

I funzionari governativi vigilano costantemente sul posto l'andamento di tali lavori, e per meglio effettuare la sorveglianza furono richiamati gli ingegneri che si trovavano in regolare congedo.

Si telegrafa chiedendo ulteriori notizie e raccomandando di ristabilire le comunicazioni con la maggiore possibile sollecitudine.

Si è inoltre interessato il ministero delle poste e dei telegrafi a provvedere in relazione alle premure tatte dalla Camera di commercio di Messina per l'istituzione di un servizio postale quotidiano marittimo fra Messina ed il Continente.

Ultim'Ora.

Alle ore 5 pom. si è ricevuto l'accluso telegram ma da Mesagne.

« Oggi, ore 9.30 ant., il treno speciale per viaggiatori diretti Calabria, con trasbordi al 69 e al 110, giunto Sibari regolarmente, proseguito per Reggio ore 3.30 pom. con orario libero.

Fino nuovo avviso si effettueranno treni 275 e 272 con due trasbordi.

Si lavora alacremente al 69 treni materiali si spera rintitvare transito per lunedì 29.

Al 110 occorreranno almeno altri cinque giorni per mettere transito sole venture per aviare trasbordo. *f°: D'Agostino.* »

Il maggiore aumento *assoluto*, come si vede, è dato dal ministero della guerra; ma stimo che è dell'aumento *relativo*. Lo provano le poche cifre, che seguono:

Il carico delle pensioni aumentò per ogni 100 lire, che gravano il bilancio nell'esercizio 1888-89, di:

L. 24,71 per i Ministeri riuniti delle Poste e Telegrafi e dei Lavori Pubblici.
» 20,59 » Ministero affari esteri.
» 17,78 » Ministero agricoltura.
» 15,72 » Ministeri riuniti delle finanze e del Tesoro.
» 13,11 » Ministero dell'istruzione pubblica.
» 12,31 » Ministero della marina.
» 12,56 » Ministero di grazia e giustizia.
» 12,55 » Ministero della guerra.
» 12,05 » Ministero dell'interno.
» 4,64 » le pensioni straordinarie.

***

Oltre il carico delle pensioni vitalizie lo Stato sopporta ancora l'onere delle « Indennità una volta tanto, » che paga a quei funzionari od alle lore famiglie, che non hanno acquisito il diritto alla pensione.

Previsto in L. 957,000 per l'esercizio 1888-89 e liquidato alla chiusura dell'anno finanziario in L. 875,032,83, nell'esercizio 1889-90 si è verificato un risparmio di L. 136,466,98; perchè preveduto in L. 900,000 furono accertato in sole L. 759,520,84.

Sommando quest'onere a quello delle pensioni vitalizie, abbiamo questa risultanza finale:

1888-89 spesa accertata L. 67,700,161,73
1889-90 » » 69,430,944,66

Maggiore spesa a danno dell'esercizio 1889-90 L. 1,720,782,93.

—Figuratevi! Qui a Sangatsk si mangia male, ma si beve bene.

Woricheff intendeva di fare allusione alle inverterate abitudini di ubbriachezza di tutti gli abitanti.

Poco dopo, i due ufficiali erano seduti dinanzi a una tavola servita quasi convenientemente. Ma durante il pranzo, al fine di evitare i sospetti di Woricheff, il conte evitò di parlare dei condannati, e di interrogare il suo convitato sulle misure che le autorità prendono per la sorveglianza delle colonie penitenziarie.

Il conte Barenoi teneva troppo a liberare il suo servitore, per compromettere con una imprudenza il successo della cosa.

D'altronde il suo piano era già tracciato.

Deciso a ricorrere alla violenza, occorrendo, volera prima di tutto tentare la salvezza del suo servo, a prezzo di denaro.

E chiacchierando con Woricheff, che faceva bere senza risparmio, si convinse presto che con qualche migliaio di rubli, le avrebbe facilmente indotto ad essere suo complice.

Woricheff, infatti, era stato, prima, ufficiale di artiglieria. Ma era stato espulso dal corpo per debiti, e incaricato di quel triste ufficio di scortare i deportati in Siberia.

Egli aveva a Monca una vecchia madre povera, una amante, e numerosi amici.

Il seguito in terza pagina

—Condannato come che arriverà il convoglio?

— Non prima di notte, quantunque abbia dato ordine di accelerare la marcia. Ma come avete potuto constatare, le strade sono pessime, e buon numero dei deportati sono sfiniti di stanchezza. E poi, a meno che non si tratti di individui recidivanti, proibisco nel modo più assoluto ai miei soldati di maltrattare coloro che scortano,

— Talchè voi mi autorizzate ad attendere il convoglio, affinchè io possa vedere subito questo Ivonek?

— Come volete.

— In tal caso, luogotenente fatemi il favore di essere mio invitato a pranzo. A questo modo sarò avvertito nello stesso tempo che voi dell'arrivo di quei poveri diavoli.

— E' un grande onore per me. Io non vi domando che il tempo necessario per dare gli ordini indispensabili, e vi raggiungo subito.

— Bene.

— Non vi domando dove siate alloggiato, perchè a Sangatsk non c'è altro albergo che quello della posta.

— Infatti è là che sono diesso. Io vi attendo, mio caro luogotenente, e in questo mentre mi occuperò di ordinare il meno cattivo pranzo possibile. Voi conoscete troppo bene il paese per aver bisogno di sentirmi se dovrò essere un mediocre Amfitrione.

Scienze e Lettere

Istituto archeologico germanico.

Nella Conferenza di venerdì, il comm. *Lanciani* esaminò le notizie storiche sopra la fuga e la morte di Nerone, e dimostrò che, secondo le indicazioni topografiche, tale catastrofe avvenne avuto luogo presso la via Nomentana e la villa romana detta delle Vigne Nuove. Ivi si trovava la villa suburbana di Faonte, della quale sono rimasti considerevoli avanzi di là, il corpo dell'Imperatore fu portato al sepolcro della gente Domizia, da due sue schiave, Alessandria ed Egloge.

L'urna sepolcrale di quest'ultima, ancora si trova murata in uno dei muri delle Vigne Nuove, dove fu rinvracciata dal signor ing. E. Buti. L'argomento sarà svolto ampiamente dal Buti e dal Lanciani in uno dei prossimi fascicoli del Bullettino comunale.

Il dott. *Hülsen* ragionò sopra le iscrizioni onorarie (*elogia*) d'illustri generali romani poste da Augusto sul suo foro, ed in primo luogo di quella di C. Mario.

Col frammento già conosciuto di questo, che ora si conserva nel Museo di Napoli, si aggiungono un secondo, ritrovato nel 1810 negli scavi di Villa Adobrandini. Quest'ultimo menziona la rivoluzione di Saturnino e Glaucia (100 *a. C.*), i quali, assediati sul Campidoglio, furono da Mario costretti ad arrendersi.

Di un altro elogio, negli scavi recenti del foro di Augusto, furono ritrovati più di venti frammenti, che, ricomposti, ci danno una gran parte della iscrizione del famoso trionfatore C. Duilio. Fanno menzione delle navi cartaginesi da lui prese; del suo trionfo (25 febbraio 260 a C.); di un singolare onore a lui accordato, cioè di farsi accompagnare da un portatore di fiaccola e da un suonatore di flauto, quando la sera tornava dai banchetti festivi; infine di una statua a lui posta; e vengono a completare opportunamente le notizie che si avevano intorno a lui dagli scrittori e dalla celebre *colonna rostrata* Capitolina.

Tiro a segno nazionale

Sono già pervenuti al Ministero, dalle provincie, molti dei bilanci per il 1891 delle Società del Tiro a segno.

Sappiamo che la revisione dei detti preventivi sarà fatta in quest'anno con molto rigore, essendo fermo intendimento del Ministero di ridurre tutte le spese che non sieno esclusivamente destinate all'esercizio del Tiro a segno.

Le condizioni generali del bilancio dello Stato, non lasciando per ora la speranza di poter di molto aumentare il fondo delle L. 750,000, il rigore del Ministero non solo è giusto, ma opportunissimo, e noi gli facciamo i nostri più vivi elogi per essere entrato in questa via.

La Direzione centrale del Tiro è convocata per il 2 Gennaio p. v.

Atti del Governo

R. Esercito. — *Nomine disposizioni* — Sono collocati a *riposo* il colonnello Milon de Verailles e . Alfredo (cavalleria), ed i capitani Cerioglio cav. Giacomo (fanteria). Ramu cav. Angelo (Corpo contabile) — Sono collocati in *posizione ausiliaria* il T. colonnello Tosa cav. Cesare (45° fanteria) ed il capitano Galimberti Luigi personale della fortezza — Sono *dispensati dall'effettività* di servizio i tenenti Calchera Giuseppe (fanteria) e Borgnini Camillo (cavalleria) — Sono accettate le dimissioni del grado del sottotenente Michieli Domenico cavalleria — Sono collocati in *aspettativa* il T. colonnello Chiara cav. Gustavo (32° fanteria); i capitani Gualtini Eugenio e Palermo-Patera Stanislao (Corpo sanitario); i tenenti Cinelini Carlo e Jacono G. Battista (cavalleria) per motivi di famiglia ad eccezione del Gualtini per infermità.

— Sono richiamati dall'aspettativa il T. colonnello Cav. Antonio (fanteria) — Piacenza) ed il tenente De Benedictis Luigi (Distretto di Siena). È trasferito in aspettativa per riduzione di corpo, il capitano Galeota Giovanni (cavalleria), già in aspettativa per infermità.

— È nominato direttore dell'Ospedale militare di Piacenza il T. colonnello medico Caviglioli cav. Amedeo.

— Sono nominati aiutanti di Campo di S. A. R. il Principe di Napoli il maggiore Cattaneo di Belforte cav. Carlo (artiglieria) ed ufficiale di ordinanza il capitano Avogadro degli Azzoni Francesco (cavalleria).

— *Amministrazione centrale della guerra.* — È promosso capo-sezione il cav. De Giorgis Filippo, segretario di prima classe.

Ministero del Tesoro. — *Concorso.* — È aperto un concorso a sedici posti di segretario amministrativo. Le prove scritte avranno luogo nei giorni 2, 3 e 4 marzo 1891, e per le prove orali nei giorni successivi stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Vi sono ammessi i vice segretari amministrativi di prima e seconda classe.

Il Ministero esaminerà le istanze dei candidati e computerà i punti di opportunità e di diligenza riportati dai concorrenti durante il periodo di loro carriera nell'attuale grado, parteciperi a ciascuno, per mezzo dei rispettivi Uffizio Centrale cui appartengono, l'esito dell'istanza.

Telegrafi. — È stato ristabilito il cavo sottomarino fra Piombino e l'Isola d'Elba.

Sono ristabilite le comunicazioni fra Giammaica, Porto Rico e Saint Croix.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Genova, 27, ore 15. — Col vapore *Napoli* sono partiti per Buenos Ayres 328 emigranti.

Firenze, 27, ore 11,20. — Si è verificata una leggera epidemia di tifo; si calcolano cinque sessanta casi al giorno. Però la malattia ha carattere benigno. Poco fa, il tifo con carattere epidemico decise, erasi presentato a Prato, prendendo uno sviluppo allarmante. Qui si ressanta casi, si calcolano meno di dieci morti.

Ravenna, 27, ore 9,7. — Per le feste natalizie, da Porto Corsini, Cervia e Comacchio il commercio del pesce è stato attivissimo.

Si calcola che il solo commercio delle anguille abbia prodotto oltre a 600,000 lire. Meritato il elogio elogio gli impiegati ferroviari e postali per la sollecitudine spiegata nel disbrigo del lavoro straordinario.

Genova, 27, ore 18,20. — Il banchetto che sarà offerto lunedì al deputato Ferraris dai primi colleghi si terrà nel salone della palestra ginnastica «Cristoforo Colombo ». Costerà di 250 coperti.

— Stanotte certa Luigia Muratori, di anni 26, coricatasi stitica, incendiò il letto e vi è bruciata viva.

Livorno, 27. — Il generale Cialdini ha passato una notte agitatissima. Oggi è ancora maggiormente aggravato.

Lecce, 27, ore 15,40. — Oggi il prefetto Serena, inaugurando la sessione del Consiglio provinciale, pronunziò uno splendido discorso, delineando le condizioni politiche, morali e materiali di Terra d'Otranto. Fu assai felice nel commentare l'ultima lotta politica. Il Consiglio deliberò per acclamazione che il discorso sia dato alle stampe.

Caltanissetta, 27, ore 10,5. — Ieri è partito alla volta di Girgenti il comando del dodicesimo fanteria ed è stato sostituito oggi da quello del sessantaduesimo. Domani avrà luogo il cambiamento del rimanente della guarnigione.

Venezia, 27. — Alle ore 4 pom. è arrivato l'on. Di Rudinì per assistere, domani, all'inaugurazione della bandiera dell'Associazione monarchica.

L'on. Di Rudinì era atteso dai deputati Pulli, Fogg, Minicocchini e Guglielmi, e da Borigo, vicepresidente dell'Associazione monarchica.

Napoli, 27. — Il polchre archeologo dott. Schliemann è qui morto nel sera. La salma sarà imbalsamata e trasportata ad Atene. (1)

(1) Enrico Schliemann era nato il 6 gennaio 1822 a New Buckow e face, sotto la direzione di suo padre, alcuni studi classici, e poi si vide obbligato, a quindici anni, per guadagnare la vita, ad entrare come apprendista da un droghiere. In seguito ad una disgrazia che lo rese Lucapace di un lavoro materiale, e lo costrinse a restare qualche tempo all'ospedale di Amburgo, si imbarcò sopra una nave che naufragò e fu condotto ad Amsterdam, dove trovò un modesto impiego che gli lasciava qualche ora di riposo.

Egli cominciò allora, da autodidatto, la maggior parte delle lingue europee. Nel 1850 fondò una casa di commercio a Pietroburgo, dove studiò il greco antico ed il moderno.

Nel 1858 fece dei viaggi in Svezia, in Danimarca, in Germania, in Italia, in Egitto e ritornò a Pietroburgo per la Siria ed Atene.

Nel 1863, fatta ormai fortuna, andò a visitare la Troada, poi passò nell'India, in China, nel Giappone, fece il giro del mondo e si fissò a Parigi per studiare l'archeologia. Ritornò in Grecia due anni dopo e si stabilì ad Atene. Ottenne allora dalla Turchia l'autorizzazione di ricercare la località dove sorgeva l'antica Troia, a condizione di dividere le sue scoperte col Museo di Costantinopoli. Fece degli scavi considerevoli ad Hissarlik, e trovò vari oggetti antichi di grande valore, fra i quali diversi vasi d'oro, nei quali credette conoscere il tesoro di Priamo cantato da Omero.

Le spese di questi scavi esclusivamente a queste ricerche, ed ultimamente pubblicò una relazione dalla quale risulterebbe avere egli scoperto in quei paraggi, gli avanzi delle mura di tre città. Due di queste sarebbero di fattura greca e da un successore di fausto, quando la sera tornava dai banchetti festivi; infine di una statua a lui posta; e vengono a completare opportunamente le notizie che si avevano intorno a lui dagli scrittori e dalla celebre *colonna rostrata* Capitolina.

Rassegna musicale

L'AFRICANA all' Argentina.

Giacomo Meyerbeer era già spento da un anno circa, quando la sua opera postuma *L' Africana*, veniva per la prima volta rappresentata sulle scene dell'Opera di Parigi. Il grande avvenimento si compieva la sera del 28 ottobre 1865. — Questa ultima opera del Meyerbeer, venne accolta trionfalmente, e il trionfo la seguì poi dovunque sino ad oggi, in tutti i teatri del mondo.

La critica è assai discorde nel giudicare all' *Africana* il primo posto fra le opere del Meyerbeer, od invece agli *Ugonotti* od al *Profeta*.

E' una questione difficile a risolversi, e sulla quale non amo trattenermi. Sono tre capolavori che possiedono caratteri molto diversi e qualità singolari tutte. E così, mentre nel *Profeta* l'ispirazione raggiunge un'altezza epica incomparabile, e negli *Ugonotti* divonde il dramma passioni vere ed umane con irresistibile eloquenza, nell'*Africana* s'immerge voluttuosamente in un'atmosfera lucentissima d'amore e di beatitudine inaginosa. Il grande maestro, sempre così italiano nel sentimento e nella forma, in quest'opera fa di più e ancora di più che nelle due precedenti. Giammai infatti, nemmeno nel *Roberto*, l'imaginazione del Meyerbeer assume sembianze più sovrumane e carezzevolmente melodiose.

In tutto intiero l'atto secondo e nella seconda metà del quarto, e in buona parte dell'ultimo, lo stile del maestro tedesco si trasforma e si fa più appassionatamente italiano si possa mai desiderare. Nel rimanente dell'opera la sua musica ritorna volontieri a quei fare largo, imponente e vigoroso che fu sempre una caratteristica del compositore tedesco, e che lo aiutò a scegliere così bene i suoi libretti.

Questo dell'*Africana*, sebbene molto al disotto di quelli degli *Ugonotti*, del *Profeta* e degli *Ugonotti*, porge tuttavia frequente occasione al maestro di abbandonarsi alla pennellata ampia e robusta a cui la sua mano così volontieri inclina. E così, in tutta la grande scena del *Giudizio* di fatto potere, e nel grande corale, sul battimento, all'atto terzo, il Meyerbeer sente tutta la grandiosità del quadro, e la descrive con quella ricchezza e magnificenza di mezzi, nella quale non ebbe mai alcuno che lo superasse.

L'*Africana*, da qualche anno non era stata più eseguita in Roma. L'impresa Canori fece dunque bene a scegliersela come spettacolo inaugurale della presente stagione. E, diciamolo subito, la elezione fu subordinata a criteri artistici lodevoli.

L'azzimo fu attinto nella quella dell'Inglio, un maestro provetto, pieno d'intelligenza e di buon gusto, vigoroso ed animato, efficace e chiaro nella battuta, sempre bisogno di contenimenti e di smanie ridicole e incongrue. Interpretazione dell'orchestra lodevolissima alle vecchie, e ormai inmutabili trafizioni: e i tempi, i colori, i movimenti, le progressioni, i *rallentando*, e le sfumature furono sempre e perfettamente riprodotti.

La direzione dell'Usiglio è dunque degna di lode sincera ed amplissima.

La signora Calligaris (Selika) ha il dono prezioso di una voce simpatica, bella per qualità di timbro e intensità ed estensione di suono: il sentimento e l'espressione dell'artista non corrispondono del pari ai mezzi eccezionali della cantante: e questo compito non è certo facile. La signora Calligaris potrebbe ambire, a buon diritto, ad uno dei primi posti fra i soprani drammatici attuali.

Sempre facile, sempre sicura, conserva il Sani la sua voce, alla quale deve la sua bella e onorevole carriera teatrale: la preziosa custodia della sua voce non basta però al Sani per istrappare al pubblico non pochi applausi grilli di sincero entusiasmo che formano il successo d'uno spettacolo.

L'artista, cui il pubblico ha dimostrata schietta tanente e calorosa simpatia la propria simpatia, è la signora Terrazzini Scalaberni, una giovane che possiede virtù di canto assai rare e grazie di una sedordiente assai promettente. La sua voce limpida, vibrata, equilibrata, la sua bella intelligenza, il suo modo di cantare, dolce ed espressivo, la sua genisle maniera di fraseggiare, le assicurano un avvenire assai lusinghiero e la rendono già un prezioso acquisto per un teatro d'ingresso.

Distinto cantante ed attore è il baritono Carobbi, al quale il pubblico ha subito attestato il proprio favore. Buono il Notargiacomo, sebbene ieri sera un po' preoccupato. Insignificantibili le seconde parti, e, fra queste, eccellente il Bessi. Lodevoli assai i cori, a cui è affidata così gran parte della importante esecuzione.

Il successo è uno spettacolo, al quale, nel suo assieme, non si possono muovere serii appunti; e che, se non giunge a interessare, quanto meriterebbe, la curiosità del pubblico, non la segra di sicuro colpa, se non essere defraudato di accogliere lusinghiere e meritate.

La colpa, a me pare, dovrebbesi cercare altrove: il pubblico pensi un pochino a vendi e saprà dove trovarla- *Gino Monaldi.*

Collezione d'arte — Mme Fleurict, che abitava Rue Jacques Dulud, 61 Fribourg, e possedeva una gallaria di quadri, che è la più bella di tutta la Svizzera, stendo gravemente malata, lasciò la sua splendida collezione al celebre letterato ed erudito bibliofilo Eduardo Fleur Revilliod, il quale, per testamento precedente, aveva, non avendo figli, istituita erede d'ogni suo avere, la città di Ginevra.

Il caso volle che il sig. Revilliod sia morto 5 ore dopo la signora Fleurict, sicchè tutta l'eredità del Revilliod e la magnifica galleria della Fleurict, che è valutata parecchi milioni, diventano proprietà della città di Ginevra.

La nuova stagione teatrale.

(Nostri dispacci)

Mantova, 26. — L'inaugurazione della stagione di carnevale al teatro sociale, con l'*Otello* di Verdi, ebbe successo fallosissimo. Buono il complesso artistico. Ottimamente l'orchestra, diretta dal maestro Pomè, e i cori. Sfarzosa la messa in scena.

Savona, 26. — Si è aperto il Chiabrera della Corsone. Applausi gli artisti, e specialmente Fuschetto, diretta dal maestro Pugnalini. Vende rispetto il prodotto del quarto atto.

Napoli, 26. — Al San Carlo si è alla quarta rappresentazione della *Gioconda*. De Lucia dovette ripetere la romanza del secondo atto, e la Cotanco la canzone del quarto. Vivissimi applausi la Novelli, un po' sono il Daficio. Domenica e lunedì prima rappresentazione dell'*Amleto*, con Manrel, la Calvè e la Novelli.

Como, 26. — La prima dell'*Evnani* al Sociale ebbe esito brillantissimo. Piacque, sopra tutti, il tenore Ottaviani. Bene la Negroni, soprano, e i baritono Giancarini. Eggregiamente l'orchestra, diretta dal maestro Barattani.

Venezia, 26. — Al Rossini la *Forza del Destino* ebbe successo mediocre. Applauditi soltanto il soprano signora Aimo, il tenore Apostolo, e il basso Monti. Cori e orchestra buoni.

Cagliari, 26. — Al Civico buon successo gli *Ugonotti*. Applauditi: Forza, Dalluzi e Lucenti e la signora Feliciani e Barbini.

Parma, 26. — Il Regio si è inaugurato coi *Pescatori di perle* e il ballo *Sieba*. L'esito complessivo dello spettacolo non fu un successo, ma forse migliorerà nelle successive rappresentazioni.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

Vocazione sincera.

Si annunsia che Miss Kate Drexel, erede del fondatore della grande Casa bancaria Drexel, Morgan and Ci di New York, astrarà, nel prossimo febbraio, nel convento delle suore del Sacrificio Sacramento a Pittsburg (Pennsylvania) e abbandonerà, in pari tempo, come dote, all'ordine, il suo patrimonio, stimato a 40 milioni di lire italiane.

SPORT

Venerdì, l'appuntamento della Società della caccia alla volpe, ebbe luogo al *Cavazzo*.

Questa giornata di caccia fu una delle più interessanti della stagione, giacchè i veri *sportsmen* vi diedero prova di coraggio non osservando un terreno difficilissimo, e dove le *staccionate a tre filagne* non mancarono.

Tre delle più belle signore della aristocrazia seguirono la caccia: Lady Dufferin, la duchessa Grazioli Lante e Donna Giulia Lavaggi.

Fra i cavalieri notammo: Lord Dufferin, il Master D. Giulio Grazioli, che montava il suo splendido *storno*, il Marsh. Marigonli, D. Agostino Chigi, il Cav. Silvestrelli, il Barone Celesia, il March. Pizzardi e tanti altri.

Come al solito, l'affiliatità era largamente rappresentata.

Oltre il Colonnello Jaracsevski, molti ufficiali del Rygg. Foggia ed il tenente Rossi, del Corazzieri, seguivano la caccia, e di ciò un va data speciale lode al buon Colonnello, che ha interessa perchè i suoi ufficiali prendano passione allo *Sport*.

Fu trovata una volpe nei pressi della tenuta *Le Vittorie*, la quale procurò un galoppo di circa 20 minuti, ma che però si salvava nella macchia di *Marco Simone*.

Durante il galoppo furono saltate varie staccionate, le quali, disgraziatamente, procurarono tre cadute.

Il Marchese Pizzardi cadde alla prime, e, volendo trattenere il suo cavallo, n'ebbe da questi un salto alla bocca, che gli cagionò la rottura di tre denti e la incorsione del labbro.

Il Capitano Pagliori, del Rygg. Foggia, anch'egli fece una cattiva caduta. Il Cav. Tabilli, mentre ritornava all'appuntamento, cadde anch'esso saltando una staccionata, e riportò una ferita alla fronte. Montava la cavalla *Cornelia*

Stamane abbiamo preso notizia dei tre cadutii, e con soddisfazione abbiamo appreso che non si tratta di cose grave. Soltanto pel Cav. Tabilli, che sarà obbligato di tenere qualche giorno il letto; gli altri saranno subito ristabiliti, ciò che ci auguriamo di cuore tutti gli sportsmen di Roma. *F.*

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 28 Dicembre 1890 - SS. Innocenti.

Luna il suo alto ore 7,09 m. — tramonta alle 4,34 s.
Luna la sua alba ore 6,56 a. — tramonta alle 9,11 m

BOLLETTINO METEORICO.

27 Dicembre 1890.

Europa pressione elevatissima Russia, leggermente bassa Algeria, Tunisia, elevata altrove. Kiew 765; Cagliari 760.

Italia 24 ore: barometro discese 5mm, leggermente salito e peggiorante Sud, cielo sereno; scirocco debole Nord. Temperatura lievemente aumentata.

Stamane cielo coperto sull'Italia centrale; venti generalmente deboli tranne Sud, prima quadrante Nord, Centro.

Barometro leggermente depresso 760 mil Cagliari; 764 Nizza, Roma, Reggio-Calabria; 765 Nord. Mare calmo mosso.

Probabilità: venti forti, sibilatorio fieri intorno al 2 quarante Sud, primo al Nord; cielo coperto piovoso nuvoloso; mare mosso, agitato.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 25 26 dicembre
Nati 21 compresi 2 nati morti
Morti 22 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Mascolani Raffaele di Giovanni, Liverno, 73, vedova
Petrucci Antonio fu Bernardino, Roma, 49, coniug
Mattei Rosa fu Emidio, Roma, 54.
Rotal Rosa fu Vincenzo, Roma, 10, vedova
Manni Domenica fu Paolo, 67
Pasticcia Giuseppe fu Giovanni, Murcia, 25, celibe
Retenti Luigi fu Luigi, Roma, 38, nubile
Carbonari Saverio fu Antonio, Roma, 63, coniug.
Presutti Ottaviano fu Filippo, Roma, 19, id.
Calcina Francesco fu Filippo, Roma, 8
Marchiono Luigi fu Antoni, Pescina, 85, vedovo.

SCIARADA.

Chi destre l'indiscreto
Sempre sotto *intero*,
Ch'ogni cosa sa scoprire
Ristoro nel *primiero*!

Spiegazione del Monoverbo di ieri:
ER-COL-E — ER-ED-E.

R. LOTTO

Estrazioni del giorno 27 Dicembre 1890

Roma	3	**46**	**20**	**78**	**26**
Bari	61	87	89	25	26
Firenze	16	57	77	29	56
Milano	84	58	31	90	68
Napoli	51	21	28	22	38
Palermo	4	80	62	19	88
Torino	23	70	21	28	10
Venezia	66	82	54	17	77

Alle ore 4 antimeridiano del 25 dicembre, dopo breve malattia e munita dei conforti della Religione, rendeva l'anima a Dio

Eufrasina Nacceli ved. Barbani

dell'età di anni 74.

Ermenegildo, Adah e Ugo Castiglioni, profondamente addolorati, partecipano, a nome anche dei parenti, la repentina morte del loro amato figlio, marito e padre

Giuseppe M. Castiglioni

avvenuta il 26-dicembre.

Il trasporto civile della salma avrà luogo domenica, 28, alle ore 2 pom., partendo dall'abitazione in via Nazionale, 53, per il Campo Verano.

Banca Generale

Società Anonima — ROMA-MILANO-GENOVA

Capitale { nominale L. 50,000,000 / versato » 25,000,000

I possessori delle Azioni Banca Generale sono avvertiti che, a partire dal 2 gennaio 1891, il coupon N. 26 sulle dette Azioni (2° semestre interessi 5 0/0 1890) in L. 6,25, sarà pagabile nel

in ROMA	presso la Sede della Banca Generale.	
» MILANO		
» GENOVA		
» FIRENZE	i signori Em. Fenzi e C.	
» TRIESTE	Morpurgo e Parente	
» BARLETTA	de Sperz e C.	
» ZURIGO	Società di Credit Suisse	

Roma, 20 dicembre 1890.

La Direzione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 9.6 — minimo 4,2.

L'adunanza dei consiglieri. — Ieri, alle 4, si adunarono, a palazzo Cini, i nuovi consiglieri di parte liberale. Intervennero all'adunanza 53 consiglieri, tutti l'on. Finocchiaro-Aprile, Mancavano l'on. Menotti Garibaldi e l'on. Castani, assenti da Roma

Dopo due parole del Gazzani, assunse la presidenza l'on. Baccelli.

Dopo la discussione la candidatura del sindaco, da taluni consiglieri fu accennato naturalmente al conte. Armellini, già capo della discolta amministrazione e pei maggiori voti ottenuti nella elezione con l'on. Armellini si affrettò a ringraziare, dichiarando che le sue condizioni di salute, se anche elette, l'avrebbero obbligato a rinunciare.

Proseguendo nel concetto dei candidati che avevano ottenuti maggiori *voti*, il Grandi accennò ad essi. I nazzaroni, che s'affrettò anch'egli a declinare assolutamente ogni onore che i Comitato si un nome.

Il cons. Ruspoli propose la nomina di una Commissione: ma i consiglieri Baccelli, Simonetti, De Angelis, Giovagnoli, Gazzani, Ranzi ed Ostini fecero, per acclamazione, il nome del duca Castani di Sermoneta.

Questa proposta fu accolta da unanimi applausi e l'Assemblea deliberò d'inviare un telegramma a Foiano, dove si trova l'on. Caetani, per parteciparglì la deliberazione presa.

Fu poscia stabilito che, qualunque possa essere la risposta del Caetani, nella seduta di lunedì verranno tutti per lui.

L'Assemblea riservò la nomina della Giunta a dopo l'elezione del Sindaco.

A Corte. — Stamane alle ore 10, alle 2 pom., le LL. MM. il Re e la Regina, riceveranno il Corpo diplomatico, per gli auguri di Capo d'anno.

S. E. il barone D'Uskull, ambasciatore di Russia, decano del Corpo diplomatico, ed il sig. Van Loo, ministro del Belgio, decano dei ministri plenipotenziari, presenteranno alle LL. MM. i membri del Corpo diplomatico.

I capi-missione saranno accompagnati dalle rispettive signore e da tutto il personale dalle singole Ambasciate o Legazioni.

Giovedì prossimo, ricevranno del Capo d'anno, saranno riuniti tutte le autorità di Corte.

I ricevimenti avranno luogo nell'ordine seguente:

All'una pom. i cavalieri dell'ordine supremo del-l'Annunziata, i presidenti e le deputazioni del Senato e della Camera.

Alle 2 i ministri e i sotto-segretari di Stato, il presidente e la deputazione del Consiglio di Stato e i grandi ufficiali che non sono a capo di deputazioni.

Alle 2 e mezzo il primo presidente, il procuratore generale, la deputazione della Corte di Cassazione, il presidente e la deputazione della Corte dei conti, il sindaco, l'avvocato generale militare e la deputazione del Tribunale supremo di guerra e marina, il primo presidente, il procuratore generale e la deputazione della Corte d'Appello, l'avvocato generale erariale, il presidente del Tribunale civile e correzionale ed il procuratore del Re.

Alle 3 e mezzo gli ufficiali generali, i colonnelli e tenenti colonnelli, i maggiori capi-corpo o capi-servizio dell'armata di terra e di mare, il prefetto, il Consiglio di prefettura e la Giunta amministrativa, la presidenza del Consiglio provinciale, la presidenza del Comune, il rettore e la deputazione della R. Università, il direttore del R. Istituto di belli arti, il presidente della R. Accademia di S. Cecilia, il presidente dell'Accademia di belle arti di San Luca.

Gli ufficiali della guarnigione si troveranno alle 4 e mezzo nelle sale del grande appartamento.

Consiglio comunale. — Il Consiglio Comunale rio pubblico ieri i nomi di i nuovi consiglieri eletti.

In pari tempo ha fatto dirarare gli avvisi di convocazione per l'adunanza del Consiglio di domani sera alle ore 8 e mezzo.

L'ordine del giorno reca:

« Relazione del R. Commissario — Nomina del Sindaco — Nomina della Giunta — Comunicazione delle deliberazioni emergenza della R. Commissario a termini dell'art. 118 della legge comunale e provinciale — Progetto del bilancio 1891 »

I Consigli di disciplina. — Il Consiglio provinciale ha chiamato a far parte dei Consigli di leva per l'anno 1891, i seguenti consiglieri:

Per Roma — Eff.: Angelucci e Arpuati ; *Supp.*: Pacifico e Pianciani.

Per Viterbo — Eff.: Zeppa e Piccioni ; *Supp.*: Venci e Feroldi.

Per Frosinone — Eff.: Groppelli e Galloni ; *Supp.*: Fiocchi e Vitaliani.

Per Civitacecchia — Eff.: Guglielmi e Bruschi; *Supp.*: Berardi F. e Tittoni.

Per Velletri — Eff.: Maggi e Passerini ; *Supp.*: Tomassi e Cesarini.

Per il carnevale 1891. — E' imminente la pubblicazione del programma per le prossime feste carnevalesche, le quali si spera quest'anno saranno veramente improntate a giocondità.

Il disegno del manifesto è stato affidato ad una speciale commissione di artisti, e alla compilazione di esso attende una delle nostre penne più umoristiche.

Il programma contiene divertimenti variati, spettacoli nuovi e non privi di speciale attrattiva.

Nuova commissione. — Il Commissario Sacconi ha costituito una commissione composta dei signori Bonfigli Enrico, Bonfigli Pietro, Ferrari Giovanni, Ferrari Giuseppe, Ferrari Ettore, Ferrari Giuseppe, Ferrari Ettore, Ferrari Giuseppe, Ferrari Ettore

Ultime vendite. — *La due ultime e belle vendite dell'anno* avranno luogo martedì 30, e mercoledì 31, ore 10 ant., nella Galleria a cristalli, in Via Nazionale N° 55. Chi vuol mobiliar casa con mobilia di ogni specie e stile antico, non trascuri questa favorevole occasione. Si vendono anche sopramobili stovigliie, quadri bellissimi, tappeti Brucelles per parimente; in conclusione si troverà tutto ciò che, oltra la mobilia, serve ed è utile per decorazione della casa stessa. Chi poi volesse fare un bel regalo per capo d'anno, troverà in questo vendite una magnifica camera da letto stile antico, ricca d'intaglio, nonchè *pouff* in raso, altri in stoffe giapponesi, ed una ricca giardiniera stupenda per intaglio e decorazione, stima lire 1200, posta all'asta per lire 350. Queste vendite sono affidate ai signori Castelli e Muccioli Giulio.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto. — Ecco il programma dei pezzi da eseguirsi al Pincio oggi, dalle ore 3, alle 4 1/2 pomeridiane, dal Concerto comunale:

Vessella: « Marcia trionfale » — Beethoven: « Ignoti » ouverture — Bizet: « I pescatori di perle » preludio, coro e danze atto 3°, cavatina, duetto e finale 2° — Mayerbeer: « L'Africana » marcia indiana — Mercadante: « I Normanni a Parigi » sinfonia.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siflicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo, in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 pom. e 1 pom.

Grande assortimento di giocattoli, presti presi Piazza Navona 69-70.

Il dott. Francesco Felici, già assistente alla clinica per le malattie di naso, gola e orecchi all'Università di Napoli, dà consulti tutti i giorni dalle 9:30 alle 5 pom. Corso Vitt. Em., 18, p. 2, presso il Gesù.

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Leoni, dà consultazioni private, meno il lunedì, dalle 2 alle 5 pom. Via Veneto n. 14, p. 3°, angolo piazza Barberini.

Ostetricia e ginecologia. — Dott. Felice La Torre. Consultazioni private dall' 1 alle 3, via Cesto S. Nicola da Tolentino, palazzo Moroni.

Consultazioni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 11 ant., all'Istituto ostetrico-ginecologico, via Sollina, 34 (porta Salaria).

TEATRI DI ROMA

Argentina — La seconda dell'*Otello* in vista una resta di applausi per gli artisti, ecco gli altri prima ora la Pantanelli. Il fu prima rigorosamente che se vi furono delle diffidenze e delle incertezze da parte del pubblico, ora sono bel tutto eliminate, conciché il successo dell'*Africana* può dirsi, a buon diritto, grande e lusinghiero.

Stasera *Faust*. Ne sono interpreti le signore Pantalena Carnen, Mendes Ida, Radicchi Berlenda ed i signori Giannini-Grifoni Enrico, Scotti Antonio, Notargiacomo Gaetano.

Nazionale — Teatro affollatissimo iersera alla ripresa delle *Precauzioni*, il cui successo fu sorprendente, quello della prima rappresentazione.

Le signore Stacchi e Puti-Corsi e gli altri esecutori furono applauditissimi.

Si replica il *bis* del terzetto finale dell'atto secondo e del comicissimo duetto dei due bassi all'ultimo atto.

Questa sera terza rappresentazione.

Questa sera *Fra Diavolo*.

Valle. — Per vincere la malinconia del tempo, unico rimedio è quello di assistere alle rappresentazioni del Novelli. Ad ese si è sicuri di divertirsi, e come!

Stasera il *Barbiere di Siviglia* e *Bebè*. Settimo di commedia brillantissima. Stasera se è poss.

Per domenica delle famiglie, nei giorni festivi, sarà tutta una rappresentazione straordinaria, che incontrerà alle 6. La prima avrà luogo giovedì 1° gennaio con la *Scacciadiavoli*.

Quirino. — Al *Rossini* ed al *Metastasio* iersera, malgrado il pessimo tempo il pubblico assorse numerosissimo.

Al *Rossini* si sta provando alacremente una nuova e caratteristica operetta, scritta appositamente dal Barzeni e musicata dallo Lucantoni.

Il titolo promette di tenere a battesimo che *Il Decano del Mercato di piazza Navona*.

Vi figureranno dei Cpi originalissimi, visuti in quei tempi e che ancora molti nostri vecchi ricordano. Vedremo.

Pure al *Metastasio* si preparano delle sorprese.

Oggi in anticipo si terrà doppia rappresentazione.

Giovanni Verga — Sempre grandi affluenze iersera e tuttavia ieri in questo superbo ritrovo. Il pubblico elegantissimo non manca mai di assistervi, perchè sa che ogni sera vi è qualche novità.

Infatti i debutti di nuovi artisti si succedono rapidi e tutti incontrano grandemente nel favore del pubblico. Sarebbe troppo lungo ora enumerare i pregi e la qualità di ciascuno, tra credibile aver detto chiaramente quando affermiamo che all'*Orfeo* vi è una *troupe* eccellente, variata, e soprattutto giovane e bella.

A questi spettacoli aggiungansi poi le feste da ballo, la *gran attrazione* della stagione, e si avrà buon diritto di classificare l'*Orfeo* come il primo stabilimento del genere in Roma.

Oggi due variati spettacoli.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina — Ore 8 ½ ant. di 1.a giro *Faust* — Ore 8, **Nazionale.** — *Le Precauzioni* — Ore 8.
Valle — *Bebè* — Ore 8.
Quirino. — *Fra Diavolo* — Ore 6 e 9.
Rossini. — *Un universale Rossano ai tempi del Macalone, del Gello* — Ore 6 e 9.
Metastasio. — *Il marchese del Grillo* — Ore 6 — *Le nozze del marchese del Grillo* — Ore 8 e 9.
Manzoni. — *Le signorine Rosa* — Ore 5 ½ — *La Notte del Morto* — Ore 9.
Grand'Orfeo — Tutte le sere variato spettacolo — Ingresso L. 1.
Salle Venezia. — Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

Forza e Bellezza si ottengono con l'uso regolare del *Purgativo Giraudel*. Questo purgativo straordinario in favorite della dimensione di una pastiglia di Vichy è di un buonissimo sapore e purga senza colica. Prezzo della scatola di 18 purghe, in Francia L. 1,50.

15 **Un Dramma in Russia.** 15

Quindi era ragionevole supporre che Woricheff si indurrebbe senza difficoltà a chiudere gli occhi, ricevendo in compenso una somma importante, o assicurandosi il favore di un aiutante di campo di Sua Maestà.

Perciò, quasi convinto di riuscire così nel suo intento, il conte stava per abbordare questo delicato argomento, quando il Woricheff fu avvertito che il convoglio dei deportati entrava in quel punto in Sangatski.

Il luogotenente che era quasi ubbriaco rispose:

— Dite al direttore della prigione di ricevere i condannati, e di installarli come al solito. Io andrò a vedere più tardi se tutto è in ordine.

— No, no — disse vivamente Alessio. Voi scordate che debbo vedere questo Ivonek, poichè domani mattino debbo partire per Tomsk.

— E' vero! rispose Woricheff.

Egli si alzò pesantemente, sostenendosi appena. Barenoi lo prese per un braccio disendegli ridendo:

— Caro amico, tenetevi in piedi altrimenti correrano pericolo di esser presi per abitanti del paese.

— Per le corna del diavolo, avete ragione!

E raddirazzandosi militarmente, Woricheff prese, senza titubare troppo, il cammino della prigione.

Quando i due ufficiali vi giunsero, la notte era interamente venuta, e i condannati erano digià scomparsi nell'interno di quel triste e scuro fabbricato.

Solamente le carrette erano rimaste fuori.

Da una di quelle, due cosacchi stavano discendendo un vecchio scheletrito, cogli occhi chiusi, che non si muoveva più, un terzo individuo gli sosteneva la testa.

Alessio lo riconobbe subito: era Michele.

Il moribondo era davvero Ivonek.

Profondamente commosso, Barenoi cercava a farsi innauzi.

Egli, il gran signore, aveva timore di trovarsi faccia a faccia con quel servo che moriva per lui, con quel figliuolo che poteva domandargli conto della vita e dell'onore di suo padre.

— Cupinno — gli disse a un tratto Woricheff con voce avvinazzata. Ecco l'uomo di cui cercate, ma parmi che sia morto o che poco ci manchi.

Barenoi cacciò un grido d'orrore, e senza rispondere al luogotenente si slanciò al seguito del lugubre gruppo che spariva sotto le volte della prigione.

Dopo aver traversato un lungo corridoio, i due cosacchi deposero il moribondo sopra un lettuccio in una stanza appena rischiarata da una torcia di resina, e si ritirarono.

Rimasero vicino a Ivonek suo figlio e due impiegati della polizia.

L'aiutante di campo dello Czar udì che uno di essi diceva a Michele:

È prossima

la chiusura della vendita delle Obbligazioni del

PRESTITO A PREMI

BEVILACQUA LA MASA

che costano

L. 12.50

e concorrono alle estrazioni, fino a tanto che a cadauna Obbligazione non sia stata assegnata la VINCITA del rimborso a premio o del rimborso a capitale.

12723 Vincite

verranno assegnate il 31 Dicembre corr.

Domandare subito il programma e sollecitare dopo l'esame di questo l'acquisto di qualche Obbligazione.

La Banca Nazionale e i principali Banchieri sono incaricati della vendita sino alle ore 52 pom. di

MARTEDÌ 30 CORRENTE.

BANCO DI ROMA
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale sociale L. 6.000.000 — versato L. 3.000.000

I Portatori delle Azioni del Banco di Roma sono prevenuti che la cedola N. 30 di dette azioni per gl'interessi 5 0/0 al 31 Dicembre corrente in L. 6,25, è pagabile dal 2 Gennaio prossimo venturo presso la Sede del Banco, via del Tritone N. 36 1° piano.

Roma, 26 Dicembre 1890.

La Direzione.

Casa di Confezioni e Mode per Signora

GIACOMO VOLTERRA

Via delle Muratte, 44 - Ang. Via Collegio Capranica

(Lanerie, Serierie, Velluti, Matelassé,)
Cachemirs, Astrakan, Stoffe per sera.

Giacchette confezionate Ultimi Modelli da L. 6 in più
Mantelli ad Ulster confez. Mod. Novità » 8,50 »
Abiti confezionati con guarnizione. . » 19,50 »
Mantelline Carrick Ultima Novità . . » 7,50 »

Commissioni su misura – Consegna in 12 ore

Grandioso assortimento. - Prezzi eccezionali.

I più utili e più graditi regali.

Ditta GIUSEPPE BELLENTANI
DI MODENA
—(Si legg: Parvino in quarta pagina)—

FORNO GIOBBE
VIA AGONALE 9.
PIAZZA BARBERINI SO ARBOLO TRITONE
Panettone, il kg. L. 2.70
Pizza Vainiglia „ 3.00
PANATELLO – PANPEPATO – MOSTACCIOLI E PASTICCERIA ASCI
In vendita anche presso il Forno in Via Cavour, n. 110, angolo dei Quattro Cantoni.
Per prodotti postali, aumento di L. 1.35.

Abbonamenti a tutti i giornali
italiani ed esteri, eseguisce la Libreria **Feuchli Treves**, Corso 335 (rimpetto Aragno) senz'aumento di prezzo e con la massima puntualità.

Grandi locali

al primo piano
per uso di Negozio, Banco o Circolo
si affittano al presente
397 – Via del Corso – 397

Ultime Notizie

Ieri, al tocco e un quarto, S. A. R. il Principe ereditario è partito per Napoli, salutato alla stazione dai ministri e dalle cariche di Corte.

Questa mattina i ministri saranno ricevuti da S. M. il Re per la consueta relazione e firma dei decreti.

Questa sera il Re riceverà in udienza solenne il signor Simitch, ministro di Serbia, per la presentazione delle lettere credenziali.

Iersera alle 11 e 3/4 ha fatto ritorno in Roma proveniente da Torino, S. A. R. il Duca di Genova.

Il ministero della pubblica istruzione ha già raccolto tutte le notizie e gli elementi dei fidecommissi d'arte e tutti i documenti sulle biblioteche, sulle gallerie sui musei, e sulle ville di Roma, per accertare i diritti del pubblico su queste istituzioni.

Il generale Iwanje ha lasciato ieri la capitale con il treno di Firenze del pomeriggio.

La salute del generale Cialdini.

(S.) **Livorno.** 27. — Continuano sempre gravi le condizioni del generale Cialdini. Passeranno la notte, presso l'illustre infermo, il prof. Bracchini, l'aiutante di campo ed un altro ufficiale.

— Il medico e il prete non tarderanno a venire. Li abbiamo già fatti avvisare.

Il vecchio era dunque realmente in pericolo.

E perciò, facendo forza a sè stesso, l'amante della Nelle si slanciò verso il lettuccio.

Ma subito si fermò immobile, quasi tremante.

Michele che lo aveva riconosciuto, lo guardava severamente, e stendeva il braccio quasi per ordinargli di ritirarsi.

— Sono io, Michele! gli disse Barenoi, che non si spiegava quella strana attitudine del figlio del vecchio servo. Tu comprendi che non poteva essere indifferente alla sorte di tuo padre. Io voglio salvarlo a qualunque costo.

Il conte si era espresso in francese, idioma che i due polizioti non dovevano comprendere.

— Voi arrivate troppo tardi, signor conte — rispose il giovinetto con voce sorda. Pietro Ivonek, il vecchio e fedele servo della vostra casa, è morto non lasciando al suoi che un nome disonorato.

— Morto! gridò Alessio con disperazione.

— Se mio padre fosse morto per voi — riprese Michele — io ciarverei la testa. La sua vita appartenova ai Barenoi e io avrei agito come lui! ma non mi rassegno, dal momento che mio padre ha perduto vita e onore per colpa della vostra amante.

Alessio carvò atterrito il capo.

— Voi, conte Alessio, non cesserete mai di essere sacro per me. E' l'ultima raccomandazione del mio padre, ed io l'ho giurato. Ma quella donna, quella Andreina Nelle, colei che ha assassinato la principessa Sublimine sia maledetta... e preghi Dio che non ci incontriamo giammai! Lasciatemi solo, lasciatemi solo con lui!

E, gittandosi sul cadavere del padre, Michele scoppiò in singulti strazianti.

Spaventato da quella rivelazione, oppresso sotto il peso di tanta vergogna, il conte fuggì.

E sulla porta della prigione si incontrò col *pope*, che andava a pregare per l'anima del povero Ivonek.

VIII.

Al castello di Kerony.

Mentre il conte Barenoi, disperato per la fine tragica del suo vecchio servo, oppresso dai rimorsi, atterrito dal sapere che Michele conosceva il segreto del dramma di Kristewsky, ritornava a Fieburoburgo; e mentre a Vienna Andreina Nello rompeva la sua scrittura col teatro imperiale per obbedire al desiderio del suo amante, a Parigi e in Bretagna, fra certi personaggi che speriamo non siano stati dei lettori dimenticati gradatamente, succedevano certe scene che è necessario di narrare, ritornando sui nostri passi.

Quasi dieci anni erano trascorsi dopo quel giorno terribile in cui il conte Giovanni De Pleunoff, dopo il suo duello con Pietro Onfray, aveva lasciato Parigi col cuore spezzato.

Il Trattato Italo-Austriaco

Roma, 27. — La dichiarazione per la proroga di un anno del termine utile alla denuncia del trattato di commercio e di navigazione del 7 dicembre 1867 fra l'Italia e Austria-Ungheria, venne firmata oggi dal Presidente del Consiglio, on. Crispi, e dall'Ambasciatore **d'Austria-Ungheria** barone Bruck.

L'atto in parola contiene la semplice dichiarazione, che di comune accordo è stato modificato l'art. 29 del trattato nel senso, che in luogo del 31 Dicembre 1890, termine utile della denunzia, sia sostituita la data del 31 Dicembre 1891, il tutto colla riserva della l'approvazione dei rispettivi Parlamenti.

La questione dei fagocisti immigrati nei punti convenuti non è esatta, sia perchè l'Austria attende i risultati delle trattative commerciali colla Germania, sia perchè il nostro Governo deve prima nominare la Commissione per studiare le possibili modificazioni.

L'on. Bonghi e la Triplice.

(N.) **Bérlino**, 27, 6.16 pom. — L'on. Bonghi pubblica, nel *Magazin für Literatur* un notevole articolo sulla Triplice alleanza. Dice che in Italia non attecchiscono le idee radicali, però è impossibile che l'Italia mutui verso l'Austria gli stessi sentimenti che legano l'Austria alla Germania, finchè la prima occupa terre italiane.

Secondo il Bonghi, Crispi direbbe, gli consta anzi che Crispi disse ai suoi amici che mai nessun discorso gli era costato tanto quanto quello di Firenze.

Per raffermare la triplice alleanza, la Germania dovrebbe indurre l'Austria a non respingere a *priori* la rettifica degli assurdi confini attuali e a trattare con umiltezza i suoi sudditi italiani.

Parlando della Francia, l'on. Bonghi dice che i francesi hanno perso nelle simpatie degli italiani quanto vi hanno guadagnato i tedeschi; ma la colpa è loro e devono batterai il petto.

La visita del Cancelliere tedesco von Caprivi in Italia ha lasciato il sensibilissimo amor proprio degli italiani, già irritati, tanto dalla mancata visita dell'Imperatore d'Austria al Re Umberto quanto dalla mancata restituzione delle visite dell'onorevole Crispi da parte del principe di Bismarck.

L'on. Bonghi crede che a Milano si sia trattato di prolungare la triplice alleanza per un triennio forse per un quinquennio.

I giornali tedeschi, commentando questo articolo, credono impossibile che la Germania possa influenzare l'Austria nel senso suggerito dal Bonghi, ma si mostrano soddisfatti della conversione di un francofilo come Bonghi.

Benefici di Patronato Regio.

Nel clero della R. Chiesa Palatina di Altamura sono stato fatto le seguenti disposizioni:

Il canonico tesoriere Domenico Lo Porcaro è promosso primicerio, il canonico prof. sac. Vincenzo Chierico è promosso tesoriere, i cappellani Giovanni Ragone e Domenico Chierico sono promossi canonici, i sacerdoti Evangelista Marocelli e Mariangelo Palloita sono nominati cappellani.

Legge per Roma.

Le attribuzioni della Commissione provinciale di sorveglianza di Roma, concernenti la amministrazione o vendita dei beni dell'asse ecclesiastico, sono state estese alla gestione dei beni della Consortería romana, secondo le norme stabilite dal regolamento approvato con regio decreto 22 agosto 1867.

Riguardo ai detti beni restano deferite al ministero delle Finanze le attribuzioni della Commissione centrale di sindacato.

Amministrazione provinciale.

Le prove scritte per gli esami di concorso a 60 posti di alunno di 1a categoria nell'Amministrazione provinciale avranno luogo nei giorni 12, 13, 14, 15 e 16 del prossimo gennaio.

Onorificence

In occasione del Capo d'anno furono promossi nell'ordine della Corona d'Italia:

Cavalieri Gran Croce: i T. generali Avogadro di Quaregna, Denza, De Vecchi, Bocca e Driquet.

Grandi Ufficiali: i T. generali Acosani di Rotorto, D'Ayala, Mocenni, Cagni e Castelli.

Commendatori: i M. generali Mathieu e Rossetti; i colonnelli medici Baccarani, Santanera e Regis: i colonnelli Osbay de Doto (Invalidi e Veterani); Pebrino (R. Carabinieri); Bolasco e Dulac (Comandanti di Distretto); Lamberti, Vassalli, Fecia di Cossato, Bacchiotti e Simonino (Comandanti di brigata); De Rada, Pallanca ed Afan de Rivera (Comandanti d'artiglieria); Ricardi (Comandante territoriale del genio).

Ufficiali: 33 colonnelli e tenenti colonnelli delle varie armi.

Cavalieri: 11 maggiori; 180 capitani delle diverse armi e corpi e 3 tenenti delle truppe di Africa.

Cassa depositi e prestiti.

L'interesse da corrispondersi durante l'anno 1891 nelle somme depositate alla Cassa dei depositi e prestiti è stato stabilito come segue:

1. Nella misura di L. 4.6285 per cento al lordo e dal 4 per cento al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile, per i depositi di premio di rimborso e surrogazione nell'armata di mare e per quelli della stessa specie riflettenti l'esercito che si trovano ambora esistenti.

2. Nella ragione di L. 4.0499 per cento al lordo, e del 3,50 per cento al netto come sopra per depositi di affrancazione di annualità, prestazioni, canoni, depositi di cauzione di contabili, ecc.

3. Nella ragione di L. 3.4714 per cento al lordo e del 3 per cento al netto, come sopra, per depositi volontari dei privati, dei corpi morali e dei pubblici stabili enti.

4. Nella ragione di L. 3.0068 per cento al lordo e del 2,60 per cento al netto, per depositi obbligatori, ordinari ed amministrativi.

L'interesse nelle somme che la Cassa darà a prestito alle provincie, ai Comuni ed ai consorzi durante l'anno 1891, viene fissato nella ragione del 5 per cento salvo a mantenere i saggi di originaria concessione, quando trattisi di trasformazione di prestiti concessi a tutto l'anno 1890, in quanto il tasso d'interesse fosse stato superiore al 5 per cento.

Viene mantenuto pel 1891 il saggio eccezionale del 4,50 per cento per i soli prestiti che si concederanno per opere e lavori che con decreto del ministero dell'interno saranno riconosciuti e dichiarati urgenti per imprescindibili motivi igienici e per necessaria tutela della salute pubblica.

Leggi e decreti.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica:

1°) La R. Scuola normale femminile di Vercelli è intitolata da *Rosa Stampa*.

2°) E' approvata, per causa di pubblica utilità, la variante deliberata dal Consiglio comunale di Genova al piano regolatore edilizio per la regione di Montesano.

R. marina.

Nella gara comunale di tiro a segno, che ebbe luogo ieri a Napoli, la rappresentanza del corpo dei reali equipaggi ha vinto il primo premio (medaglia d'oro).

INFORMAZIONI ESTERE

La cura di Koch.

(S.) **Parigi**, 27 — Il dottore Péan fece oggi, all'ospedale di San Luigi, una nuova Conferenza sull'applicazione della linfa Koch alle affezioni della laringe. Si ottennero risultati soddisfacentissimi su tre malati curati. Uno è guarito completo e gli altri due sono in via di guarigione.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 27, 12.30 pom. — *L'Eclair* parla di un grande banchiere parigino che ha perduto 22 milioni.

(N.) **Parigi**, 27, 12.20 pom. — Corre voce che la polizia sarebbe sulle tracce di Padlewski. Due agenti sono partiti iersera per destinazione ignota.

(S.) **Parigi**, 27. — E' morto Emilio Richard, presidente del Consiglio municipale di Parigi.

(S.) **Parigi**, 27. — Il Consiglio dei ministri preposto non è stata ancora definitivamente stabilita; sarà però probabilmente fissata al 10 gennaio. Il decreto che stabilisce il tasso e le condizioni e del l'operazione sarà pubblicato nei primi giorni di gennaio. Il tasso sarà fissato dopo i corsi di compensazione.

(N.) **Parigi**, 27, 4.30 pom. — I decreti che fissano le condizioni del prestito saranno promulgati il 2 o il 3 di gennaio prossimo.

GRAN BRETTAGNA

(N.) **Londra**, 27, 11.15 ant. — Si ha da Parigi che O' Brien, intervistato da parecchi giornalisti, ricusò di rispondere, dicendo che la situazione è troppo grave e che ogni non voule provocare dei delle proteste da parte degli incidenti pregiudizievoli alla causa irlandese.

Credesi che la conferenza tra gli uomini politici irlandesi avrà luogo lunedì, ma si asicura che O' Brien e Parnell non arranno un colloquio particolare.

BELGIO

(N.) **Bruxelles**, 27, 12.30 pom. — Il Congresso progressista si occupò nella seduta di ieri dell' organizzazione del partito progressista come partito a sè.

RUSSIA

(S.) **Pietroburgo**, 27 — La *Boersen Zeitung* annunzia che delle Compagnie estere per anioni avendo chiesto al governo l' autorizzazione di operare in Russia, riceverebbero il permesso di prendere patenti commerciali per il 1891.

(N.) **Pietroburgo**, 27, 8 pom. — I giornali russi annunziano che il dottor Pfuhl ha accettato la direzione dell' Istituto imperiale batteriologico di Pietroburgo.

ORIENTE

(S.) **Costantinopoli**, 27. — Nei circoli ufficiali si asmentice categoricamente la notizia che il Sultano abbia deciso di sopprimere i privilegi accordati finora ai cristiani.

(N.) **Vienna**, 27, 2.30 pom. — Sono stati ripresi i negoziati fra il Patriarcato greco e la Porta. Quest'ultima insiste perchè venga sopra l' abbandono — 94,75 — 20/10 — 77,50 — 105,2 — 94,27 — 50,50 — 75,25 — 18,52 — 35,25 611,25 — 176 — 485 — 76,46 — 179,5 — 140,2 — 588,75 — 11,20 — 29,10 — 41,5 — 7868.

(N.) **Parigi**, 27, ore 3,45 pom. — (*Fonte Italia*) — 94,75 — 20/10 — 77,50 — 105,2 — 94,27 — 50,50 — 75,25 — 18,52 — 35,25 611,25 — 176 — 485 — 76,46 — 179,5 — 140,2 — 588,75 — 11,20 — 29,10 — 41,5 — 7868.

(N.) **Parigi**, 27, 6,30 pom. (fonte francese) — Oggi la Borsa è stata completamente formissima, bene inpressionata dai corsi esteri.

Si dice che il Sultano di emissione dei prest zi a 9/0; si prevede un grande successo.

Vienna, 27 corrente

	24	27
Mobiliare .	303 25	304 75
Rasnt.(ord)	107 —	107 —
Id. (pref.)	96 50	96 50
Rep. d'oro	96 90	9 90
C.Londra .	114 50	114 80

Londra, 27 chiusura

	27	29
Nuovi Cons.	95 3/4	95 13/16
Italiana .	93 1/4	93 1/4
Turca . .	—	18 1/16
Egiziane .	95 3/4	95 3/4
Argente .	17 1/2	17 1/2

— Ritirati st. 30,000

Berlino, 27 firma

	24	27
Italiana c.	92 50	92 70
M.fin. mese	99 40	99 50
Mediterranee	108 50	108 20
Rubio . . .	233 90	236 70
Camb. a 8 m.	20 16	20 15 1/2

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia . . .	5 per cto
Francia . .	3 per cto
Inghilterra .	3 per cto
Germania .	3 1/2 p cto
Belgio . . .	3 1/2 p. cto

STATI BALCANICI

(S.) **Bucarest**, 27. — *Camera dei deputati*— Si approva, con 69 voti contro 45, l' indirizzo di risposta al discorso della Corona.

(S.) **Cettigne**, 27.—Il Giornale ufficiale suentiene il passo, riprodotto dal *Temps* del 15 corr., di un discorso del principe Nikita alle popolazioni delle vicinanze di Dulcigrad, passo in cui il principe avrebbe detto che ogni montenegrino è pronto a sparare un colpo di fucile contro un turco od a tagliargli la testa (!).

(I) Questo discorso del principe Nikita è stato riprodotto nel nostro giornale del 19 corrente, nella rubrica « Varietà. » *(N. d. D.)*

AFRICA

(N.) **Londra**, 27, 2 pom. — Sir John Kirk, delegato inglese alla Conferenza per il Congo-è ritornato qui.

La tariffa per le parte orientale del bacino del Congo è stata combinata tra l'Inghilterra, la Germania e l'Italia e sarà comunicata al presidente della Commissione delle poteste firmatarie.

Quanto alla parte occidentale di è giunti ad un accordo tra la Francia, il Portogallo e lo Stato del Congo. Si nutre ora furma fiducia che l'Olanda firmerà l' Atto nella seitimana ventura e che allora l' Atto medesimo potrà entrare in vigore.

AMERICA.

(S.) **Nicaragua**, 27 — Sacazo, presidente della Repubblica del Nicaragua, ha rinuesso i poteri ad Ignazio Chanez.

Nessuna modificazione sarà introdotta nel regime politico.

S. U. D'AMERICA

(S.) **Washington**. 27. — La Tesoreria annuncia che le merci importate non deb'sono avere l'indicazione della città da cui sono spedite, ma l'indicazione del paese di origine.

Notizie varie.

(S.) **Washington**, 28. — Un violente uragano di neve si è scatenato nelle parti orientale e settentrionale dell'America.

(S.) **Londra**, 27. — Un dispaccio del Lloyd da Shanghai in data d' oggi dice che il vapore *Shanghai* appartenente alla *China-Navigation-Company*, si è incendiato in alto mare presso Wuhn.

Si teme che 200 passeggeri chinesi siano rimasti annegati.

(N.) **Madrid**, 27, 11,40 ant. — Lo sciopero dei carricatori di carbone a Gibilterra è terminato.

(S.) **Costantinopoli**, 27 — Lo scismatico tedesco, dott. Reinsch, fu trovato assassinato presso Candia. I rapporti consolari dicono che non si ha la minima traccia dell' assassino. Si ignore quindi se sia cristiano o mussulmano.

(N.) **New-York**, 27, 8 ant. — La succursali della profumeria Pinaud è stata interamente distrutta da un incendio. Le perdite, assai considerevoli, sono fortunatamente coperte dalla assicurazione.

Borse e Mercati.

Roma, 27 dicembre.

Borsa incertissima. Valori pesanti malgrado la metà dei riporti.

La Rendita per liquidazione 95,82 1/2 a 95,77 1/2

— Per contanti 95,77 1/2 — Riporto 27 1/2 a 30.

Le Banche Romane sul 100 — Le Immobiliari da 445 a 441 — Le Generali 481 a 481,50 — Il Risanamento inattivo fra 187 e 182.

Le Acque Marcie 840 — Il Gaz 750 a 751 — I Molini 260 — Il Banco di Roma 600 — Le Industriali 467 — Gli Omnibus 138.

Cheque a vista su Parigi 101,57 — Londra a tre mesi 25,34.

Piccola Borsa. — *Ore 6,30 pom.* — Rendita 95,57 1/2 — Immobiliari 443 a 445 — Banca Generale 481 — Risanamenti 182 a 183.

BORSE ITALIANE — 27 dicembre 1890
N.B. I prezzi a fin mese.

VALO	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont. . . .	95 10	95 70	95 65	95,77 1/2
» fine	—	95 70	95 75	—
Az. Banca Nazion . .	1695 —	—	1695 —	—
» Toscana . .	—	—	945 —	—
» B. Generale . .	485 —	484 —	—	—
» Ret.Mediterranei	455 —	455 —	456 —	458 —
» Meridionali .	697 —	696 —	697 —	699 —
» R. di Torino . .	—	—	625 —	—
» Subalpina . . .	—	—	1020 —	—
» Cred. Torinese . .	—	—	725 —	—
» Id. Meridionali .	—	—	—	—
» Banco Sconto. . .	—	—	100 —	98 —
» Soc. Immobiliare .	446 —	—	—	446 —
» Tiberina	—	—	46 —	—
» Fondiaria Ital. .	—	—	98 —	—
» Servensiani. . .	96 —	99 —	98 —	—
» Marsig. Immob. .	196 —	196 —	—	—
» Società Veneta .	—	119 —	—	—
» Raffineria zucch.	154 —	154 —	—	—
Obbl. Tabacchi 5 0/0 .	—	502 75	—	—
Id. Meridionali . .	—	506 75	—	—
Fond. R. Sic. 4 0/0 .	—	497 —	—	—
» » 4 1/2 .	—	497 —	—	—
» » San Paolo .	—	—	500 —	—
Fiorita Vita	101 75	101 57	101 62	101 50
Banca Ital.	—	1020 —	—	—
Londra a 3 m. . . .	25 61	25 53 1/2	25 50	25 28

Parigi, 27, ore 4,15 pom. | **Apertura** | **Chiusura** | **Bonicrud**

Rendita franc. 3 0/0 cons.	95 90	95 97	—
» 5 0/0 perpetuo	94 60	94 77	—
» 4 1/2 0/0 . .	106 25	106 35	—
» Italiana 5 0/0. .	94 50	94 30	—
» turca	18 15	18 35	—
» spagnuola . . .	75 34	75 47	—
» Ungherese . . .	82	82 1/16	—
Obbligazioni Lombarde . .	—	336 —	—
Egiziane 6 per 0/0 . . .	484 3/8	481 11/16	—
Banca di Parigi	—	845 —	—
Id. di Sconto	—	876 —	—
Banca Ottomana . . .	—	611 1/4	—
Credito fondiario. . . .	—	1303 —	—
Azioni Suez	—	2475 —	—
Azioni Panama	37 —	37 —	—
Lotti Turchi	—	103 —	—
Ferr. Meridionali Ital. .	—	683 —	—
Cambio sull'Italia. . . .	—	15/16	—
Cambio su Londra . . .	—	25 22 1/2	—

(N.) **Parigi**, 27, ore 3,45 pom. — (*Fonte Italia*) — 94,75 — 20/10 — 77,50 — 105,2 — 94,27 — 50,50 — 75,25 — 18,52 — 35,25 611,25 — 176 — 485 — 76,46 — 179,5 — 140,2 — 588,75 — 11,20 — 29,10 — 41,5 — 7868.

(N.) **Parigi**, 27, 6,30 pom. (fonte francese) — Oggi la Borsa è stata completamente formissima, bene inpressionata dai corsi esteri.

Si dice che il Sultano di emissione dei prest zi a 9/0; si prevede un grande successo.

Vienna, 27 corrente

	24	27
Mobiliare .	303 25	304 75
Rasnt.(ord)	107 —	107 —
Id. (pref.)	96 50	96 50
Rep. d'oro	96 90	9 90
C.Londra .	114 50	114 80

Londra, 27 chiusura

	27	29
Nuovi Cons.	95 3/4	95 13/16
Italiana .	93 1/4	93 1/4
Turca . .	—	18 1/16
Egiziane .	95 3/4	95 3/4
Argente .	17 1/2	17 1/2

— Ritirati st. 30,000

Berlino, 27 firma

	24	27
Italiana c.	92 50	92 70
M.fin. mese	99 40	99 50
Mediterranee	108 50	108 20
Rubio . . .	233 90	236 70
Camb. a 8 m.	20 16	20 15 1/2

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia . . .	5 per cto
Francia . .	3 per cto
Inghilterra .	3 per cto
Germania .	3 1/2 p cto
Belgio . . .	3 1/2 p. cto

Dispacci d'urgenza del giornale.

Riverpool, 27 dicembre, ore 4,15 pom. (urg.) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . . . Balle N. —
Importazioni del giorno . . . . —
TENDENZA:

Marsc, 27 dicembre, ore 4,46 (urg.) apertura

Cotoni - Vendite effettive . . . . . Balle N. —
TENDENZA: Prezzi per fine corrente . . . . per fine prossimo . . . . L. per Cm. L. —

Anversa, 27 dicembre, 4,38 (urg.)

Percolio per fine corrente . . . . . L. 62
TENDENZA: Fermo 96 38

Parigi, 27 dicembre, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca.	49 50	48	Ricerta
Avene	17 —	17 —	debole
Orzo di colza . . .	24 —	24 —	incerta
Spiriti	64 —	64 25	sostenuta
Zucchero raffinato. .	105 —	105 50	

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile

Da quel giorno, il gentiluomo bretone non aveva punto modificato quella vita di isolamento che si era imposta appena ritornato al suo castello di Kerony.

Il conte non aveva lasciato il suo eremitaggio che una sola volta, in quel giorno in cui aveva potuto sperare di riabbracciare sua figlia.

I lettori, è a sperare, ricorderanno che, essendo stato chiamato a Parigi da suo cognato, il barone

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. O'BLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,35	8,5	9,56	1,13	4,40	5,25	—
Pisa	8—	8,20	—	3,30	9,10	9,20	—
Torino	8—	—	—	3,30	—	—	—
Milano	9—	8,50	—	3—	9,30	9,10	11,10
Ancona	6—	11,20	—	10,30	—	—	—
Foligno	—	—	—	5,55	—	—	—
Orvieto	5,25	—	—	4,50	—	—	—
Firenze	8,50	8,40	—	5—	—	11,10	—
Tivoli-Avezzano-Solmona	6,15	11,50	—	5,5	—	—	—
Civitavecchia	—	—	—	12,5	—	—	—
Arezzo-Stazione	9,24	—	—	3,40	—	—	—
Marino-Albano	5,50	9,10	—	12,45	5,1	—	—
Frascati	6,10	10,15	12 m.	2,35	—	—	—

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,38	—	—	2,35	7,25	8,13	8,45
Pisa	8,40	—	—	10,5	11,40	—	—
Torino	6,40	12—	—	11,3	—	—	—
Milano	6,40	7,30	8,15	12,25	11,3	11,10	—
Ancona	6,50	—	—	2,35	8,50	—	—
Foligno	11,56	—	—	—	—	—	—
Orvieto	9,50	—	—	—	—	—	—
Firenze	7,50	—	—	12,35	6,50	11,10	—
Salmona-Avezzano-Tivoli	9,10	—	—	2,45	10,55	—	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	—	—
Aretino-Assisi	6,15	—	—	5,50	—	—	—
Albano-Marino	7,25	10,25	—	5,20	1,5	—	—
Frascati	6,58	10,4	—	12,50	4,55	6,58	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5,30	6,30	9,30	11,35	5—
Tivoli arr.	8,16	11,16	1,11	4,47	7,9
Tivoli part.	6,1	8—	11,32	5,47	8,53
Roma arr.	7,47	10,47	1,28	6,4	9,49

5,9 | — | —
7,9 | — | —
8,53 | 7,40 p. festiv
9,49 | 9,40 p. festiv

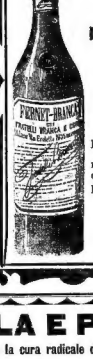
FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.



Gran Diploma di primo grado all'Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di corroborare l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a reggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè a mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici prefriscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

5000 AMMALATI GUARITI da malattie acute e croniche di **GOLA E PETTO** in meno di **5** anni mediante la cura radicale della

Lichenina al Catrame, dell'Eterolito di Iodoformio e Terpina

e dell'**Olio** di **Fegato** di **Merluzzo Speciale**

preparati dal Prof. **LUIGI VALENTE**

autorizzati dal Ministero dell'Interno — raccomandati da ILLUSTRI CLINICI

Vendita in tutte le farmacie e presso l'autore LUIGI prof. VALENTE - Isernia

La ***Lichenina al catrame*** è un liquore del sapore dell'assenzio di Bordeaux in piccolo flacone L. 1.50, in grande L. 2.50. — L'***Eterolito di Iodoformio*** è un liquore di sapore della menta inglese in flacone a conta-gocce L. 5 — L'***Olio di fegato di merluzzo*** speciale sapore anche della menta inglese L. 5. Spese di pacco L. 1. a domicilio - Un pacco di 2 flaconi grandi Lichenina — 2 Olio di fegato — 1 Eterolito di Iodoformio — franco di posta L. 17 — (CURA COMPLETA).

MALATTIE DI

STOMACO

PASTIGLIE e POLVERE

PATERSON

(BISMUTH e MAGNESIA)

Questo Pastiglie e Polvere antiacide, digestive, garriscono i Mali di stomaco, Mancanza d'appetito, Digestioni laboriose, Agrumi, Vomiti, Flatulenze, Coliche; non rapidamente le Funzioni dello stomaco e degli intestini

POLVERE: L. 5. — PASTIGLIE: L. 3.

Esigere sulle etichette il nostro deposito Francese e la firma che è: PATERSON.

Ach. DETHAN, Farmacista in PARIGI

TERNO! TERNO! TERNO!

Metodo di giuoco sicuro! Immensi servigi!

Poche sono le persone di talento, parlasimo poi quelle come il distinto Dirichstein. I calcoli di questo signore superano tutte le previsioni giacchè chiunque può vincere oggi un Terno al Lotto. Le combinazioni di giuoco di questo maestro non sbagliano mai. Anche nelle ultime estrazioni di

Roma col Numeri	3	74	85	vennero vinti	9 Terni
Firenze	9	23	41	»	15 »
Venezia	7	24	85	»	11 »

in totale quindi 35 Terni rappresentanti un minimum di **L. 35,000.** Noi sottoscritti riconoscenti al sig. Dirichstein pei Numeri combinati fornitici coi quali vincammo dei Terni, ne rendiamo pubblica grazia e raccomandiamo questo benefattore dei poveri a tutti indistintamente.

Battistutti Giacomo, Commesso, Ogni Santi, 1284, Venezia — *Ferdinando Ronzer*, Maestro di scuola, Martelpiata, 4, Scuole Comunali a Jassenova — *Anna Tibaldi*, cucitrice, Vienna, III Bez. Mariahilferstrasse.

Non è poi esatto che il ritrasso medicinale fatto che il governo scrivere le condizioni del e, se vogliamo, a state severe. La do di provvedere il, ed è stimolare nomia, se non ve è un pò serio e

Ma nonostante pure il *Francese* lioni è stata il resistenza sarebbe dato da qualche denza.

Del resto le ragioni derivano tanto a stro consolidato cui va circondato re alla meta, ciò gli di un minis ciò la conquista tare la conversione

Ma siccome non siamo ripredere, limitiamo a spiegazione più semplice caso del proibizionismo.

La necessità di essendo constatata tuale di circa 200 di mezzi per impulso a talune maggiori garanzie sfinire di inferiore.

Qual'è il mezzo corrompegnati in questo il capitale della per concedere circolazione.

La base quinta ne saggira senza come se la Banca minare della circolazione tre volte.

Non è dunque rolle il più semplice.

Se invece di capitale per gli sentato una — pitali disponibili rere ad una legge caniche, si adotterebbe quello di assegno base dell'emissione non sarebbe nessun effetto.

Resta, come, quella di aberire, volendo, un mas gna una maggiore per cento, come

Con questo sistema garanzia per le razioni, che è ra biglietto avrebbe portatori, colla

In tal guisa il bire larghi interessi muirà e la deficienza di circolante, poichè il capitale, come condo gli affari, tico, mercè l'emissione.

A tutto il resto un buon regolamento tracciati dal Governo.

Così semplificato facilità di applicazione credano e nel

Liquidazione.

3 mila bottiglie di vini dersi di vini e liquori esteri e nazionali di primarie Case: Champagne, Mumm, Mhinet, Etna, Reno, Bordeaux, Chateau-Lafitte, Margot e Borgogna, Madeo, Vino del Reno, San Pote bianco, Valpolicella, Piave, Verdisio, Weslavner, Ruffina bianco, Tokay, Jerez di Spagna, Capri bianco e rosso, Etna bianco, rosso, Amarena e Moscato, Lacryma Christi.

Curacao d'Olanda, Maraschino di Zara, Kirsch, Gin, La Prunell.

I suddetti vini si trovano nella Galleria Regina Margherita in via Agostino Depretis scala I a.n. 5 — Dirigersi dai portieri.

GIUOCATORI

Il mio metodo **perpetuo** non vi promette terni di centomille lire, poichè se ciò si potesse, il governo sopprimerebbe il lotto. Vi garantisce invece dalle 50 alle 100 lire circa di vincita ogni settimana, e ciò non è poco. Chi ha idee giuste domandi schiarimenti con cartolina vaglia di lire 1,30 per le spese al "*Corrispondente Gazzetta* „ in Corvinara. Maggiori promesse chiamansi imposture.

È indispensabile per ogni famiglia, perchè leva quatunque macchia su qualsiasi stoffa senza alterarne i colori.

Usato come sapone da mano le rende pulite e morbide, specialmente per le persone che sono obbligate a fare la cucina o maneggiare materie grasse e vernici, o guarisce le screpolature ed i **geloni**. Provare per verificare. - Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Chincagglieri, Farmacisti e Tabaccai d'Italia e di Roma

a cent. 20 il pezzo.

FERRO CHINA BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano - **FELICE BISLERI** - *Milano.*

Bibita all'Acqua, Seltz e Soda

Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1.	1. CATEGORIA.	in più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefceria, Orologeria, mobilia, quadri, specchi, cacciatori, bauporfa, macchine da cucire. Assorta assortimento per articoli di giocoliteria di qualsiasi importanza. Ricevo dalle ore 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese). 772

CAFFÈ LIQUORI Cedesi causa servizio militare. Negozio antichissimo ingrossato 30 anni, con abitazione sopra-stante, situato ed centro prossimo Fontana Trevi. Dirigersi Casa Commerciale, Cornaia 35.

BUONISSIMA OCCASIONE deci per altre occupazioni si cede a condizioni più che vantaggiose una bottega da caffè in vicinanza di Piazza Navona; per trattative; Negozio via Babuino 81 A. 357

SI COMPREREBBE una piccola casa, od appartamento di 6 o 7 camere non più fondachi, non lontano dal centro di Roma. Rivolgersi P. 101 fermo posta. 256

DA CEDERE Dispensa di olio sita in Roma, in buona posizione, discreta clientela, si desidera visitarla per vedere di disporne a modicissime lire, non potendo il proprietario attenderci. Dirigere lettera Via Monserrato N. 152, Palazzo Ghinazzi. 255

6000 TRAVICELLONI di castano usato, da m. 2,70 in 2,80 di lunghezza, da cent. 9(00, 15 per 12 a 4000 da 9,50, 2,50 a 4 metri. Il tutto si vende in blocco a L. 0,30 al pezzo. Rivolgersi Via Ripetta 242 piano terreno. Vi sono anche 150 carrecci di castagno dai 18 ai 20 di spessore e L. 2,50 l'uno in blocco. Rivolgersi Via Vantaggio Vascelli via Salara Vecchia N. 26, prolungamento via Cavour.

PER CESSAZIONE COMMERCIO si cede un negozio di vino nel centro di Roma presso Fontana di Trevi. Rivolgersi Via Padella N. 19 A.

DENARO con rendita al portatore anche intestata, acquisto ad obbligazioni ferroviarie, società industriali, cartelle, prestiti municipali, polizze Monte di Pietà, buoni di Cassa di Risparmio. Via Palombo, 32 A. 356

VINI DI SPAGNA veri e vecchi, garantiti, di una qualità delle migliori case di Malaga. Grande deposito per l'Italia in via Margutta 51 A, Roma. Casa d'importazione. 365

FAVOREVOLE OCCASIONE Cedesi avviato negozio di commestibili, vino e liquori, in buona posizione centrale, prezzo mite. Rivolgersi a Bellocci, Via Urbana N. 156. 263

PER LIRE 280 vendesi dog-car, due ruote bocciolo, quasi nuova stato, verniciata a nuovo, per vedersi fissare appuntamento, scrivendo B. O. posta ruota. 369

SIGNORA TEDESCA da lezioni della propria lingua col nuovo del francese e inglese; metodo pratico abbreviato sperimentato durante lungo esercizio. Dirigersi Quirinale 45, casa Pecori.

Stabili, del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Instituori Ditte. Berger Wirth, Ligata, con deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 29

D'AFFITTARSI.

VIA CAPPUCCINI è p. t. Otto belle camere, cucina nuova Marcia, Lire centotrenta mensili. Rivolgersi al portiere. 347

QUARTIERE rinnovato con nel camere e cucina, posto fra Albergo Alibert e Circolo Artistico Internazionale. Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiave dal portiere Via Margutta 59. 362

APPARTAMENTO SIGNORILE 15 vani, nel completo ammobiliati. Via S. Martino (Macao) 4, presso Piazza Indipendenza. Esposizione a mezzogiorno, grandiosi saloni di marmo bene illuminati, camparelli elettrici, bagno ecc. Vallile dal 10 alle 3. 358

L'AMMINISTRATORE CESARE LEVI assunto dal Governo Italiano, in varie località dell'Esquilino, e Macao. (Prezzi bonissimi). Indirizzarsi Ufficio Affitti, via Venti Settembre, N. 40, mezzanino. 360

PIAZZA S. PIETRO IN VINCOLI 40 piano 2. 4 camere e cucina con gas, portiere e acqua Marcia. 140

VIA PALERMO Camere ed appartamenti vuoti ed ammobiliati d'affittarsi con il rinascimento del quarzale per cento. N. 61. 271

VIA DEPRETIS 82 p. p. A. de Kristmanio. Appartamento e camere elegantemente ammobiliate d'affittarsi al presente. 365

VASTI LOCALI uso botteghe o magazzini fuori porta del Popolo sul piazzale di Villa Borghese, Casa Valli. Rivolgersi al portiere. 140

VIA PALERMO Camere ed appartamenti vuoti ed ammobiliati d'affittarsi con il rinascimento del quarzale per cento. N. 61. 271

PRESSO STAZIONE Via Vicenza 18-20. Grandioni locali terreni, appartamentini disponili, affittansi prossi modicissimi. 249

BOTTEGA E CASA in via del Boschetto N. 47 prospicienti il Nuovo Palazzo della Banca Nazionale, in via dei Serpenti. Rivolgersi dal proprietario Via del Boschetto N. 49. 356

VIA S. NICOLÒ TOLENTINO 78 appartamento di 4 camere e cucina da affittarsi subito. 360

SPLENDIDI LOCALI per uso rosticcerie, fiaschetterie, Emiliani, piazza del Grillo N. 5. Rivolgersi dalle 3 alle 4 p. nella compositoria in detto palazzo. Prezzo convenientissimo.

APPARTAMENTI E LOCALI Via Nazionale 54, via Palermo 26. Appartamenti grandi e piccoli a prezzi ridotti. Locali ad uso di studio e abitazione. In alcuni, comodo dell'ascensore.

VIA URBANA N. 94. Piano secondo, 7 vani, cucina, acqua Marcia, fontana L. 50. Primo piano (interno) 2, vani, cucina, acqua Marcia L. 35. Locali chiari dal portiere nel cortile.

BELLISSIMO APPARTAMENTO in piazza Spagna, 3 accanto al caffè Turco, a prezzo moderatissimo. Scrivere o tre camere da letto, sala da pranzo e cucina tutto a mezzogiorno. Scala di marmo illuminata a gas. 367

Sparsim cent. 75 **II CATEGORIA** **in più di 25 cent. 5 cad**

VENDITA DI MOBILIA letti, materassi, pianoforti sec. Piazza Aracoeli N. 11 p. p. o cassiono favorevole per mobiliare casa con poca spesa. Acquistasi mobilia decente. Avvertendosi nelle vendite giudiziarie. Perlo Pietro Ciccotti. 259

ABITANTI ROMA! Nell'accreditata Drogheria alla Scrofa N. 104 per aumento degli spiriti liquidasi al dettaglio (prezzi fissi), partita liquori finissimi originali, esteri e nazionali, chiasso incre candibile ed ogni sul conto reale. 362

Pubblicazione romantico-drammatica

NULLO AMATO

FRANCESCA da RIMINI

Romanzo storico-popolare illustrato da EDEL

Francesca da Rimini è il più bel romanzo popolare che siasi pubblicato. In esso le situazioni drammatiche abbondano e brilla il raggio eterno dell'amore.

Chi manda L. 2 all'Editore EDOARDO PERINO, Roma, sarà abbonato all'Opera completa. Cercate la prima Dispensa a Centesimi **DIECI** da tutti i venditori di Libri e Giornali.

FESTE NATALIZIE Per queste feste non vi è famiglia che non acquisti un flacone di Marsala. Procurate però di non avvelenarvi con Marsala di cattiva provenienza; vi consiglio le marche di vostri invitati. La seguente crescente ed eletta clientela che da tanti anni mi onora e la forte quantità di Marsala, che annualmente smercio, m'impongono, si per mantenere la fama al mio negozio, come per risparmiare ancora più di tenere sempre il vero Marsala. Per queste forte poi ho aperto i miglior fusti di tale vino. Si spedisce a domicilio in fiaschi e damigiane. Vini da pasto pori senza gesso a prezzi mitissimi. Vicolo del Cancello 29, Salvatore Russo.

DROGHERIA FIORELLI fu porta a conoscenza del pubblico che che da oggi l'antica Drogheria Fiorelli, posta in via Cavour N. 53 di 54 è riaperta. La autorizzata si riveste specialmente allo sua numerosa clientela perchè voglia, come per lo passato, concorrerla del suo benevolo concorso. Elena Fiorelli.

---

25 parole **III CATEGORIA** **in più di 25 cent. 10**

SIGNORA che potrebbe essere impiegata sia come guardarobiera o come governante di casa, o cameriera, cerca occupazione presso distinta famiglia, dispostissima anche viaggiare. Ottima referenze dirigersi via S. Lorenzo N. 14, p. 2., A. V.

I COMMERCIANTI e industriali che vogliono far conoscere i loro articoli mettano in regola i loro registri secondo le prescrizioni del Codice di Commercio, si rivolgano al ragioniere patentato A. Bonfiglioli specialista in tale materia, il quale occupasi pure di compilare bilanci annuali, compilare revisioni di scritture e quanto altro occorre in tale sua professione. Lavoro sollecito inappuntabile. Referenze primarie. Massima segretezza. Retribuzione modesta. Scrivere fermo posta Roma. 347

ESPERTO COMMERCIANTE capacissimo per la corrispondenza Italiana e Francese e per la contabilità, con patente da ragioniere straniere impiegato presso una primaria Casa Commerciale di Roma, desidererebbe unicamente a casa dell'orario, accettando posto presso casa seria mediocremente retribuito. Scrivere a B. G. fermo posta Roma. 347

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Acetici da farsi da se con generi affatto innocui. N. 25 ricette con spiegazioni terza edizione Libro Dan. Chartiniche Rubbi, piazza Trevi Romani, mediante francobolli al spedisce per posta. 208

ENGLISH A lady, experienced teacher, wishes to give English lessons. Address M. D. Libreria Parvia, 16 Via Nazionale. 205

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano. »

GIOVANE di buona famiglia con ottime referenze desidera occupazione potendo ove occorra dare cauzione. Rivolgersi E. Pranzili, Via Pauperza 2. 206.

DISTINTA MAESTRA germanica dell'Hannover, che conosce bene l'italiano ed il francese, da lezioni della propria lingua. Ottime referenze, Via delle Muratte 78 p. 2. 333

CREDITORI SCORAGGIATI vittime dei falsi gabellatori, lamentosi, scovi esattore energico, insistente, che sapra farvi ricevere vostri soldori. Frottitalevene. Giacomo Mollio, Caffè Via Banco Santo Spirito 63, Roma. 369

IL POPOLO ROMANO giornale della capitale 5 cent. in tutte le stazioni del Regno

---

D'AFFITTARSI

PICCOLO APPARTAMENTO elegantemente mobiliato d'affittarsi, composto di 4 stanze e cucina. Via Sistina N. 2, piano quarto, scala bellissima. 359

CAMPO MARZIO 67 p. s. Camera elegantemente mobigliata con salotto e senza presso famiglia distinta. 346

CAMERA composta a mezzodì non disimpegnata. Niun altro subaffitto. Dirigersi portiere Via Rosconda 199.

CAMERA elegantemente mobiliata, volendo con pensione. Via Condotti N. 26. 354

VIA SISTINA 22 p. p. Camera e salotto mobiliati con eleganza. Ingresso libero sulla scala.

VIA DELLA VITE 71. Si affitta mobiliato al 2. p. piano camera e salotto, il primo con divano e salotto, al primo piano camera e salotto. Ingressi liberi. Bussare al piano superiore.

CAMERA E SALOTTO mobiliati. Posizione centralissima (via Condotti) trattasi; primo piano, sulla Tabaccheria in Via della Pedacchia 65.

PER UNA O DUE PERSONE Distinto appartamentino mobiliato, composto di due camere, ingresso e cucina, interamente libero. Lire cento mensili, 7, via Varese piano 2. angolo Margherita presso piazza Indipendenza. 365

APPARTAMENTO ELEGANTEMENTE mobiliato in via Nazionale piano secondo sopra il mezzanino e sopra a mezzogiorno. Per le chiavi e trattative dirigersi via Nazionale, 210, Drogheria. 365

VIA PONTEFICI N. 55 secondo piano in prossimità della piazza Colonna, due camere e eleganti stanze mobiliate, presso mite, una L. 30 e l'altra L. 50 al mese. Volendo di 2a pensione. 363

LA PENNA GIULIO VERNE

nuova creazione della C.ie Francese di Boulogne sur Mer, è in vendita presso: *Ettore Zampini* solo concessionario a Roma.

L'ANTICA DITTA

Giuseppe Bellentani

DI MODENA

con lavorazione a vapore

di carni suine ed allevamento di maiali

ad evitare che si venda le produzioni di altre fabbriche per la propria, avvisa che tutti gli articoli di sua fabbricazione portano impresso *con timbro a fuoco* le parole *G. Bellentani, Modena* e sono, distinti con un *nastro rosso* con seguente dicitura: *G. Bellentani Modena. Pura carne suina*, fermato con piombo con la marca di fabbrica.

In Roma fornisce i suoi articoli ai soli qui indicati esercenti ed il suo unico rappresentante per la piazza è il sig. Carlo Turchetti, via Torre Argentina, 6

Albertini Giuseppe, via Nazionale 84-85
Baroni Luigi, via Volturno 36-38
Banfi Giuseppe, via de' Pastini 16
Beltramo Angelo, via Porta Troiano 6.
Bona Paolo, via Nazionale 252-253
Cooperativa Romana di Consumo fra gl'Impiegati, via Flavia
Di Pietro Francesco, via Monin 42-46
Franchetti Felice, via Ripetta 84
Guerrini Egisto, via Frattina 109
Mariuzzi Costanzo, via Volturno 4
Martelli Francesco, via del Governo Vecchio 126
Martelli Fratelli, piazza Arcoeli, angolo via Giulio Romano
Massoni Angelo, via Nazionale 238-234
Micocci Antonio, piazza della Rotonda 15
Minoli Teresa, via Nazionale 233
Moscatelli Lorsto, via Due Macelli 125
Olmi Demetrio, corso V. Emanuele
Petrocci Antonio, via Flavia 88
Pompei Fratelli, via Otto cantoni 40
Remigi Nazzareno, via Mariauna Dionigi 12
Savio Domenico, via Gesù 83-84
Vandano Vincenzo, via Principe Amedeo 59
Vatiani Antonio, Circo Agonale 108.

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*

L'AMMINISTRAZIONE.

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Odessa Lunedì mattina 29 ore 9 1/2 sarò solito posto attendendomi, vengo 8 soliti affari, avrò giocata occupata. Necessito parlarti per stasare come volarel in quasi giorni non tutte due abbiamo meno libertà. Grazie prego famiglia distinta. 346

(Speranza) Il 14 telegrafatoti, il 16 giunta colazione per raccomandata, ed impenderlacerioni tan Ebanese. Aggradì buone feste e nulla dichiarato non compiamo ad osmanitico che crede fine mese, ma non se giorni grezzi. Attendo risposta grandissima formandoti rilevassi lettere a telegramma. Recati immediatamente posta ritirare altra raccomandata. Amato. 369

Gennaio 30 Angustiato. Angelo mio caro, vivo sempre bene. Ricevo continuamente vuoi vera, ma tesi più migliori. Tuo amore trasformato cuito adorazione. Ramenuta preghiere. Ricordo. LORIS. 369

Divina Ieracra davetti ricevuro straitagemma per farmi un vedere. Dopo brevi momenti ella partiva! Spero vi ritrovi domani, domenica. Fu balsamo celeste ripensiamo sul corrispondeam stampata stamani calmo. Sconsigliata non corrispondeam stampata calmo. Sconsigliata indicarmi giorno ed ora precisa in cui posso, col giorno la statuetta di fronte quei marmoli, lasciarle indicazioni sul mio indirizzo esatto. Ti prometto che non sarò ingrata. Ti stringo al mio cuore. Se preferisci loro indirizzi. STIMA. 369

Il 1890 Vostro silenzio per me dolorosissimo, lo spiego colla sorveglianza cui siete soggetta. I miei sentimenti non mutarono mai. Attenderò tranquillo fine contratto. Bimba salute esemplica. 367

Teatro Nazionale - Palco prima fila Costretto rimanere ancora lontano, rallumo mia speciale devozione ardentissima sua indiscussa. Faccio augurii questi giorni in avvenire essere completa soddisfazione. Leone mia risposta pubblicasi il 17 SEDIA A SINISTRA.

Zola C. Potessi augurarti a voce ogni felicità, o mia diletta. Per il tuo amore vivo, il tuo amore spero. Ti amo, ricordami. 366

E. FRETTE E C.

MONZA

MILANO-ROMA

STRENNE UTILI

Gratis, dietro richiesta, spediamo il *supplemento straordinario* al nostro catalogo contenente illustrazioni e prezzi dei **FAZZOLETTI - SERVIZI DA TAVOLA - ASCIUGAMANI - TELE - TENDE - COPERTE**, ecc., *generi assai adatti per Strenne utili* per le prossima festa.

GRAZIOSO REGALO

a chi fa un acquisto superiore alle L. 50

QUALITÀ OTTIME

VERI PREZZI DI FABBRICA